



Giornale della Regione Piemonte Piemonte News

Definito il calendario dell'anno scolastico 2026-2027



Definito il calendario scolastico 2026-27: si inizierà lunedì 14 settembre per terminare giovedì 10 giugno (mercoledì 30 per scuole dell'infanzia). Come stabilito dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione e Merito Daniela Cameroni comprende 206 giorni di lezione in aula negli istituti in cui si frequenta dal lunedì al sabato e 173 dove si resta in classe fino al venerdì. Potranno ridursi di un giorno per la ricorrenza del Santo Patrono. In considerazione del servizio svolto, le scuole dell'infanzia potranno anticipare l'inizio delle lezioni. Decisi anche i periodi di sospensione dell'attività didattica: da lunedì 7 a martedì 8 dicembre 2026 (ponte dell'Immacolata); da mercoledì 23 dicembre a mercoledì 6 gennaio (vacanze di Natale); da sabato 6 febbraio a mercoledì 10 febbraio (vacanze di Carnevale); da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo (vacanze di Pasqua); sabato 1° maggio per la Festa del Lavoro; mercoledì 2 giugno per la Festa della Repubblica; Festa del Santo Patrono qualora cada in un giorno nel quale è previsto lo svolgimento dell'attività didattica.

segue a pag. 3



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 16 del 15 MAGGIO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	9
■ Asti	8
■ Biella	11
■ Cuneo	12
■ Novara	15
■ Torino	16
■ Vco	19
■ Vercelli	20
■ Vi Segnaliamo	21

Aperto sino a lunedì 18 maggio, con 1.218 espositori e 180 eventi proposti dal programma della Regione Piemonte

Inaugurato il Salone del Libro

La 38esima edizione al Lingotto di Torino dedicata al "mondo salvato dai ragazzini"



L'inaugurazione dell'Area Piemonte e, a destra, il tema del Salone internazionale del Libro 2026, tratto dal libro del 1968 di Elsa Morante

Un libro gigante si apre e accoglie da giovedì 14 maggio i visitatori, con le parole di Hemingway e Fenoglio che sembrano danzare nell'aria. Il cinema piemontese dialoga con i paesaggi incantevoli delle Langhe, Roero Monferrato, patrimonio Unesco, e del Monviso, mentre migliaia di ragazzi entrano al Salone con un "buono da leggere" in tasca, pronti a scegliere il volume che desiderano. Sono 1.218 gli espositori. Sino a lunedì 18 maggio, la Regione Piemonte è alla 38ª edizione del Salone Internazionale del Libro 2026, al Lingotto Fiere, con una presenza rinnovata, più strutturata e visibile, orientata alla valorizzazione del patrimonio culturale. La partecipazione di quest'anno segna una svolta nell'approccio istituzionale, proponendo la cultura come elemento fondamentale per lo sviluppo, la coesione e la crescita dell'intero territorio. Il programma regionale cresce e per il 2026 propone oltre 180 incontri. L'iniziativa punta a un'offerta sempre più ampia e diversificata, capace di attrarre e appassionare un pubblico vasto.

L'Arena Piemonte cambia volto. Lo spazio istituzionale della Regione al Salone Internazionale del Libro 2026 ha aperto ufficialmente giovedì 14 maggio alle ore 13, nel Padiglione 2 (M01L02). La Regione, attraverso la Fondazione Circolo dei lettori, ha completamente ripensato l'area, l'allestimen-

to evolve da zona espositiva a luogo contemporaneo di incontro, racconto e produzione culturale. Il nuovo progetto nasce da una precisa scelta strategica dell'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Marina Chiarelli: costruire un luogo riconoscibile, aperto, immersivo e autorevole, capace di rappresentare il ruolo che il Piemonte vuole assumere oggi nel panorama culturale nazionale. All'ingresso dell'Arena, un grande libro monumentale e iperrealistico accoglie i visitatori trasformandosi in una vera e propria architettura sensoriale. Un varco simbolico e fisico che introduce il pubblico in un percorso immersivo fatto di luci, suoni, immagini e contenuti multimediali. All'interno del volume e sui ledwall laterali si sviluppa il racconto cinematografico e culturale del Piemonte: sequenze di film realizzate sul territorio dialogano con immagini che attraversano le Alpi, i laghi del Novarese, le colline del Monferrato e le risaie del Vercellese nel corso delle stagioni. Le immagini si intrecciano con le parole di grandi autori che hanno raccontato il Piemonte nelle loro opere (da Natalia Ginzburg a Mark Twain, da Ernest Hemingway a Beppe Fenoglio, da Sibilla Aleramo a Giorgio Bocca, fino a Stendhal e Francesco Petrarca) restituendo il profilo di un territorio capace di generare cultura, immaginario e identità.

segue a pag. 3

Contributi alle stazioni sciistiche per sicurezza e gestione degli impianti

Assegnati dalla Regione Piemonte contributi per un importo complessivo di 4.484.000 euro destinati alla sicurezza delle aree sciabili e al sostegno della gestione degli impianti di risalita.

Viene così assicurata la copertura finanziaria di tutte le 43 istanze pervenute dai gestori operanti sull'intero arco alpino piemontese, confermando la piena operatività della programmazione regionale per la stagione 2024/2025.

«Il sistema neve piemontese è un'infrastruttura essenziale per l'economia e la tenuta sociale delle nostre valli - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo della Montagna e Sistema Neve Marco Gallo -. Garantire piste sicure e impianti efficienti non è solo un sostegno al turismo, ma un investimento necessario per mantenere la montagna viva, abitata e competitiva. Con questo stanziamento rispondiamo alle esigenze dei 43 comprensori piemontesi che hanno richiesto il supporto della Regione: un atto che riconosce l'eccellenza internazionale delle grandi stazioni e, al contempo, il valore insostituibile dei piccoli impianti, attori determinanti per l'equilibrio e lo sviluppo delle proprie vallate».

Il sistema di finanziamento si fonda sulla legge regionale n.



2 del 2009, con cui il Piemonte disciplina in modo organico la sicurezza nella pratica degli sport montani e la gestione delle aree sciabili. La norma stabilisce il principio secondo cui la garanzia di condizioni di sicurezza e il mantenimento delle infrastrutture sciistiche non sono semplici attività commerciali, ma servizi di interesse generale necessari per lo sviluppo economico e la tutela dell'incolumità pubblica nelle terre alte.

Nello specifico, la dotazione finanziaria è ripartita tra soggetti privati (4.410.000 euro) e amministrazioni pubbliche (74.200 euro) e interviene su due linee previste dalla legge: quella dedicata alla tutela della salute degli utenti, al soccorso sulle piste e all'innnevamento programmato, e quella finalizzata al supporto delle spese di gestione per le microstazioni, presidi essenziali per l'economia locale. L'architettura del provvedimento pone la massima priorità alla prevenzione: il 90% degli stanziamenti è vincolato a interventi diretti per la sicurezza e la tenuta del manto nevoso. Il sostegno alle microstazioni garantisce invece la copertura

dei costi operativi indispensabili per mantenere aperti impianti che, per molte comunità, rappresentano la principale infrastruttura di servizio e di prossimità.

Cerèa Alle pagine 23, 24 e 25
Piemontesi nel Mondo



XXXVIII Edizione • Lingotto
14-18 MAGGIO



Il mondo salvato dai ragazzini

Il Salone del Libro 2026 ha per tema "Il mondo salvato dai ragazzini". Sarà aperto al Lingotto di Torino sino a lunedì 18 maggio

(tema tratto dal celebre libro di Elsa Morante, pubblicato nel 1968)

Piemonte News

*Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino*

Direttore Responsabile

Renato Dutto

Capo Redattore

Pasquale De Vita

Redazione

Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino
Alessandra Fassio

Piemonte Informa

Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici

Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Inaugurato il Salone del Libro. Il Salone Off porta la cultura tra la gente, con mille eventi
Ripensata la presenza della Regione
Definito il calendario dell'anno scolastico 2026-2027
Contributi alle stazioni sciistiche per sicurezza e gestione degli impianti
Sostegno regionale alle politiche giovanili
L'assessore Tronzano: «Non sono stati apportati tagli al bilancio»
Bollo auto, attivata la domiciliazione bancaria
Olimpiadi francesi 2030, il Comitato tratta con l'Olanda
Piano per costruire competenze
Nuovi sostegni ai territori montani
Al via le manutenzioni dei corsi d'acqua
Sei posti per tirocinanti a Bruxelles
Borsa di studio ad altri 729 studenti universitari
Al via bando per 5 nuovi Distretti del Commercio
Obiettivo Export, convegno alle Ogr
Nuovi bandi per promuovere il vino piemontese
Sanità, tavolo sul personale
Incontro sulla cessione de *La Stampa*
Il Piemonte ha aperto Cannes
Futuro delle Terme di Acqui, un vertice al Grattacielo
L'assessore Vignale sulla valorizzazione di Stupinigi

● Alessandria

ria, il gusto tra i Castelli del Monferrato
Domenica 17 maggio di corsa, con la Stracasale 2026
"Monferrato ByBike" per pedalare ed esplorare

● Asti

Domenica 17 maggio ad Asti arrivano le Oasi della salute
Sabato 30 maggio torna AstiLirica 2026

Il festival Passpartout dedicato alle voci
Cresce il turismo a Castagnole delle Lanze

● Biella

Visite guidate gratuite con Musei in rete
Giornata di screening cardiovascolare a Biella
Arte al Centro 2026 a Cittadellarte
Lo spettacolo Visioni a Bioglio e Gaglianico

● Cuneo

Alba verso il nuovo Piano regolatore
La scuola di Castelletto di Busca premiata: è Alfiere della Repubblica
Taglio dell'erba sulle provinciali
Estate vivace con Cuneo Summer Events
Successo del titolo di viaggio Cn Pass
Cuneo, i cittadini si curano del quartiere San Paolo
Quarta edizione del Festival dell'Ambiente RaccoEcologia
Sopralluogo alla Cappella di San Bernardo
Macramé - Intrecci di Culture ad Alba
Spazzamondo sabato 23 maggio a Montà
Premio Giovanni Arpino
Visita del Museo Galimberti

● Novara

Rendiconto 2025, la Provincia rispetta l'equilibrio
"Sali a bordo" al via a Novara progetto Sun Academy
A Cerano una serata di musica in ricordo di Arianna Ubezio

● Torino

Maggio a libro aperto con il Circolo dei lettori
Al Salone del Libro la semifinale di Incipit Offresi
Il futuro che verrà al Torino Fringe Festival
Visita guidata alle piante dell'Orto botanico di Torino

Barbania celebra l'egittologo Drovetti
Una notte al Castello di Rivoli
MineraLuserna al Palaghiaccio Olimpico di Torre Pellice
ReWine Canavese al Castello di Ivrea
Bricks & Friends a Carmagnola
A Giaveno la Valsangone Bike Adventure
I Paesaggi Erranti di Elio Pastore a Pinerolo
Gli appuntamenti in Biblioteca a Chieri

● Vco

Spettacolo del Teatro a pedali per il Giro d'Italia a Verbania
I quattro appuntamenti di "Verbania respira"
Bavinum 2026 nel parco di Villa Fedora a Baveno
A Vogogna una giornata da detective della Terra

● Vercelli

Al Museo Leone un aperitivo alla corte del Sultano
Salone del Libro tre incontri "off" nella città di Vercelli
"Seminare talenti", premiati i vincitori

● Vi Segnaliamo

Attesa per il Premio Amalago
Concerto di Pentecoste Alla Sacra di San Michele
Il rischio valanghivo sulla viabilità
Premio Michele Lessona 2026

● Cerèa, Piemontesi nel Mondo

I valori della piemontesità a congresso Colombino "ponte" tra i due mondi
Alla scoperta delle proprie radici
Gioia di muoversi da Alba al Messico
Eccidio di Aigues-Mortes, nuova targa in memoria
Gemellaggio di San Pietro Val Lemina con la città argentina di Oliva

Il Salone del Libro spazio ideale per dare visibilità alle eccellenze locali e costruire nuove relazioni

Ripensata la presenza della Regione

Oltre alla trasformata Arena Piemonte, confermati gli Spazi Arancio, Argento ed Editori

segue da pag. 1

L'intero spazio è stato concepito per superare una visione puramente istituzionale dell'allestimento fieristico, trasformando l'Arena Piemonte in un luogo vivo e partecipato, capace di mettere in relazione linguaggi culturali diversi, territori, istituzioni, autori e pubblico.

«Abbiamo voluto ripensare completamente l'Arena Piemonte perché il Piemonte al Salone del Libro voleva essere ancora più riconoscibile — dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli

— La nuova Arena Piemonte rappresenta una scelta precisa: affermare con forza il ruolo che il Piemonte vuole avere oggi all'interno del sistema culturale nazionale. Abbiamo scelto uno spazio contemporaneo, immersivo e identitario, capace di raccontare una Regione che investe nella cultura come leva strategica di sviluppo, crescita e partecipazione. Uno stand non solo istituzionale o celebrativo, ma un luogo vivo, aperto e dinamico, dove si producono relazioni, confronto e produzione culturale contemporanea. Il nuovo allestimento racconta questa visione: un'Arena pensata per essere immediatamente riconoscibile, capace di parlare linguaggi contemporanei e di restituire al Piemonte una presenza forte e centrale all'interno del Salone del Libro».

Oltre all'hub principale, la Regione conferma la propria presenza attraverso gli Spazi Arancio, Argento ed Editori, ciascuno con una propria identità tematica ma tutti uniti da un filo conduttore: valorizzare la lettura come strumento di emancipazione e crescita. Un territorio che legge è un territorio che innova e che sa tenere unite le diverse generazioni. La Giunta regionale garantirà una presenza costante per tutta la durata della manifestazione. Gli assessori parteciperanno attivamente agli incontri, dialogheranno con gli autori e ascolteranno le proposte dei cittadini. Un presidio istituzionale che trasformerà gli spazi del Salone in laboratori di confronto tra chi amministra e chi produce cultura ogni giorno.

L'impegno della Regione si traduce anche in azioni concrete a sostegno dei lettori più giovani. Torna l'iniziativa del "Buono da leggere", pensata per avvicinare i ragazzi al mondo del libro e sostenere la filiera editoriale. Sono tremila i voucher da 10 euro messi a disposizione dei giovani visitatori, utilizzabili per l'acquisto di libri negli stand, a cui si affiancano i buoni destinati alle scuole: dieci voucher da 10 euro per ogni classe delle scuole dell'infanzia e primarie, fino a esaurimento dei fondi. Si tratta di un incentivo economico che riflette una scelta politica precisa: investire su chi legge oggi per formare i cittadini consapevoli di domani. Dare agli studenti la possibilità di scegliere, sfogliare e portare a casa un libro significa garantire un fondamentale diritto di cittadinanza culturale.



Il Salone del Libro diventa così per la Regione Piemonte

lo spazio ideale in cui dare visibilità alle eccellenze locali e un luogo di ascolto dove costruire nuove relazioni e opportunità di collaborazione. La cultura, dialogando con istruzione, turismo, territorio, innovazione, politiche sociali e sanità, si conferma motore strategico per lo sviluppo economico e umano. Attraverso la nuova Arena, l'ampliamento del programma e il coinvolgimento corale della Giunta, il Piemonte si presenta al Lingotto con l'obiettivo di offrire uno spazio che metta al centro le persone e il valore della condivisione, costruendo insieme al pubblico nuove prospettive per il futuro del territorio.

Gli spazi della Regione Piemonte sono: l'Arena Piemonte (Pad. 2 – M01L02), sede degli appuntamenti istituzionali della Regione e del Consiglio regionale e lo Spazio Biblioteche, dedicato alla rete delle biblioteche e dei sistemi bibliotecari piemontesi; gli spazi Argento (Pad. 2) e Arancio (Corridoio centrale Pad 2); il Collettivo Editori del Piemonte (Pad. 2 – K10) e lo Spazio Editori del Piemonte (Pad. 2), vetrine dell'editoria indipendente regionale; l'area Nati per Leggere, nel Padiglione Bookstock, pensata per promuovere la lettura precoce tra i bambini da 0 a 6 anni.

Anche quest'anno Nati per Leggere Piemonte, progetto sostenuto dalla Regione Piemonte è stato protagonista al Salone Internazionale del Libro 2026 con uno spazio dedicato nel Padiglione Bookstock, pensato per bambine e bambini da 0 a 6 anni. Il programma proporrà letture ad alta voce, laboratori e attività esperienziali che valorizzano il ruolo della lettura precoce nello sviluppo affettivo e cognitivo.

Tra gli appuntamenti principali, la cerimonia del Premio Nazionale Nati per Leggere, che riconosce le migliori pubblicazioni per la prima infanzia e l'impegno degli operatori nella promozione della lettura, si è svolta nel pomeriggio di giovedì 14 maggio in Sala Gialla.

Il sostegno al Salone del Libro è parte di un sistema più ampio che comprende eventi come Portici di Carta, la partecipazione alla Fiera di Roma "Più Libri Più Liberi" e le attività della Fondazione Circolo dei lettori, che con la sua programmazione culturale rappresenta un punto di riferimento stabile per la promozione della lettura. Informazioni e programma completo su: www.regione.piemonte.it, www.salonelibro.it



L'evento raggiunge la 22esima edizione Il Salone Off porta la cultura tra la gente, con mille eventi

Si svolgerà in 400 spazi a Torino ed in 40 località

Oltre mille eventi in 12 giorni in 400 spazi di Torino e 40 centri dell'area metropolitana, con il coinvolgimento di altri 15 in tutto il Piemonte grazie al progetto Voltapagina: sono i numeri della 22esima edizione del Salone Off, la manifestazione diffusa del Salone internazionale del Libro.

Dallo scorso venerdì 8 a martedì 19 maggio spazio non solo ai libri ma alla cultura in generale, dalla musica agli spettacoli, dalle mostre al cinema per un evento che ha come valore centrale la promozione della cultura come motore sociale. Un programma vastissimo per una festa della cultura diffusa, partecipata e inclusiva. L'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Marina Chiarelli ha dichiarato nel corso della presentazione del cartellone svoltasi nel Campus Einaudi, che «al Salone del Libro questa è la scelta che portiamo: considerare la cultura un sistema strategico per lo sviluppo dei territori. La vera sfida non è organizzare eventi: è portare la cultura fuori dai suoi spazi tradizionali e dentro la vita delle persone. Con il Salone Off la cultura diventa presenza nei territori, nei quartieri, nelle relazioni: non un appuntamento, ma un'infrastruttura sociale diffusa. E dentro questa scelta c'è una priorità chiara: i giovani».

Chiarelli ha poi anticipato le novità del programma della Regione al Salone: «176 panel nelle varie sale, 3.000 voucher per il Buono da leggere destinati agli studenti, un investimento diretto sul rapporto tra scuola, territorio e cultura, una nuova Arena Piemonte pensata per parlare a pubblici diversi. Investire nei giovani oggi significa costruire sviluppo, coesione e qualità democratica. Il Buono da leggere va in questa direzione: non è solo un sostegno economico, ma uno strumento per rafforzare autonomia, accesso e partecipazione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/salone-off-porta-cultura-gente>

Calendario scolastico 2026-2007

segue da pag. 1 L'assessore Cameroni lo ritiene «un calendario costruito con attenzione, equilibrio e buon senso, che garantisce continuità didattica, attenzione alle esigenze delle famiglie e qualità del percorso educativo. La scelta di far partire l'anno scolastico a inizio settimana non è casuale ma pensata per una ripartenza ordinata, evitando di spezzare i primi giorni di lezione e andando incontro alle esigenze organizzative delle famiglie. Allo stesso modo, abbiamo voluto valorizzare il periodo delle vacanze di Carnevale, consapevoli di quanto quei giorni rappresentino un momento importante per le famiglie, per il tempo libero e anche per il comparto turistico, a partire dalla montagna, che per il Piemonte è una risorsa strategica. La scuola resta il primo grande investimento sulla nostra comunità e sui giovani: è lì che si costruiscono opportunità e consapevolezza. Continueremo a lavorare per valorizzare gli studenti, mettendo al centro un'istruzione sempre più solida e moderna. Il calendario scolastico rappresenta molto più di una semplice scansione di date: è l'organizzazione del tempo in cui crescono i talenti, competenze e futuro».

L'assessore alla Cultura Marina Chiarelli: «Messi a disposizione 1,4 milioni di euro»

Sostegno regionale alle politiche giovanili

Verranno sostenuti 22 progetti ritenuti idonei nel 2025

La Regione Piemonte compie un nuovo passo concreto a sostegno delle politiche giovanili e dei territori. Con l'approvazione del piano finanziario 2026 dell'iniziativa "Piemonte per i Giovani", sarà infatti possibile avviare il percorso per finanziare anche i 22 progetti che nel 2025 erano risultati idonei ma non avevano ottenuto contributi per esaurimento delle risorse disponibili.

«Il provvedimento che abbiamo approvato in Giunta regionale, mette a disposizione oltre 1,4 milioni di euro tra fondi statali e cofinanziamento regionale — dichiara Marina Chiarelli, assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili della Regione Piemonte —. La proposta sarà ora trasmessa al Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la verifica finale e l'assegnazione delle risorse. Una volta concluso l'iter ministeriale, la Regione Piemonte potrà procedere allo scorrimento della graduatoria 2025 e finanziare così tutti i progetti rimasti in attesa». Continua Chiarelli: «Abbiamo scelto di non lasciare

indietro progetti validi e territori che avevano creduto in questo bando. Dietro quei 22 progetti ci sono Comuni, associazioni, educatori e soprattutto tanti giovani che chiedono occasioni concrete di partecipazione, crescita e inclusione. Il grande numero di domande ricevute ci ha confermato quanto esista nei territori un bisogno reale di politiche giovanili vicine alle comunità e capaci di creare opportunità vere. Per questo abbiamo lavorato per reperire nuove risorse e dare continuità a un percorso che riteniamo strategico per il futuro del Piemonte. Investire sui giovani significa investire sulla vitalità dei nostri territori, contrastare isolamento e fragilità sociale e costruire comunità più forti».



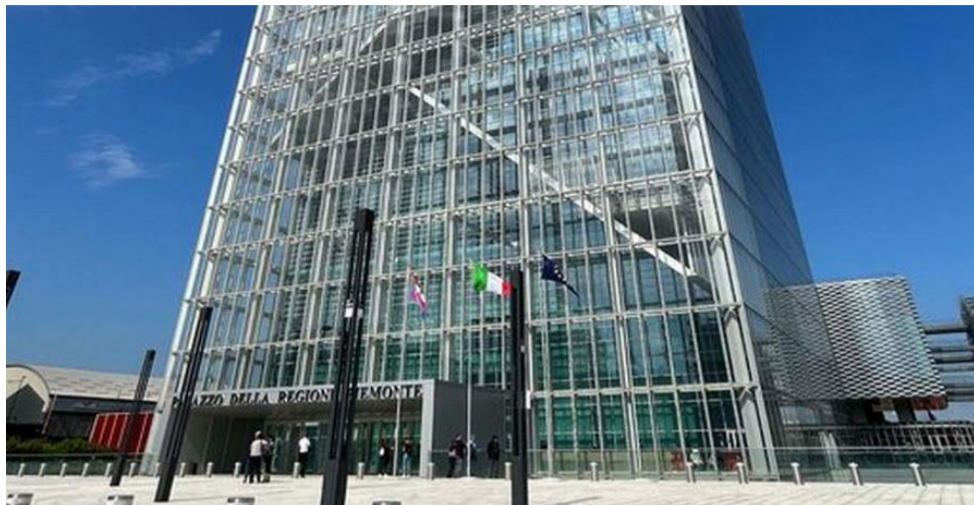
Le risorse, 209 milioni per i maggiori investimenti nel settore della sanità, verranno riattivate nel mese di luglio

«Non sono stati apportati tagli al bilancio»

L'assessore Tronzano: «Si tratta di un'operazione puramente contabile»

L'esigenza di individuare i 209 milioni di risorse extra per i maggiori investimenti che la Regione Piemonte ha scelto di assegnare alla sanità per garantire servizi e cure ai piemontesi non determina alcun taglio al bilancio.

Sono infatti risorse anticipate da capitoli che non prevedono spese nel primo semestre 2026 e che saranno reintegrate con l'assestamento nel mese di luglio, in quanto corrispondono a spese che maturano nella seconda parte dell'anno alle quali si aggiunge il rientro di corrispondenti risorse dalle Asl,



Con l'assestamento del mese di luglio, i 209 milioni per la sanità verranno rimessi nel bilancio

come già accertato da una determina della Direzione Sanità.

La cifra è composta dalle seguenti voci: 77 milioni di risparmio sulla quota di pagamento di interessi dei mutui; 16,5 milioni di rimborsi in arrivo da altri enti della pubblica amministrazione, in particolare Finpiemonte e Camere di Commercio; 116 milioni di euro che riguardano appunto spese che avverranno nella seconda parte dell'anno (30 milioni destinati a Edisu, 14 per investimenti in edilizia universitaria sostituiti da risorse statali di prossimo trasferimento, 17 di canoni idrici, 23 dal fondo trasporti, 32 dalle politiche sociali).

Le dichiarazioni degli assessori. «È un'operazione puramente contabile che non ha effetti né sugli stanziamenti, né sui servizi, né sui tempi di erogazione dei contributi da parte della Regione», sottolinea l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano.

I 32 milioni delle Politiche sociali afferiscono al capitolo degli extra Lea, che vengono rimborsati alle Asl, in base alla legge regionale 1 del 2024 durante il mese di ottobre a consuntivo. «Ho compiuto la scelta politica di individuare per questa operazione di anticipazione contabile il capitolo delle prestazioni extra Lea perché si tratta di un fondo che il welfare regionale liquida alle Asl a fine anno, normalmente ad ottobre, per il rimborso delle prestazioni socio-sanitarie già erogate dai servizi sociali dei Comuni alle persone fragili durante l'anno già trascorso - precisa il vicepresidente della Regione Piemonte e assessore alle Politiche sociali Maurizio Marrone -. Questa scelta garantisce al 100% l'erogazione dei servizi senza alcuna possibile modifica perché i contributi vengono erogati ad ottobre a rimborso di prestazioni già erogate alle persone fragili, su cui non ci sono tagli e mai ci saranno».

Anche per quanto riguarda le risorse destinate all'Edisu si tratta di fondi non necessari in questa fase. «Come affermato dall'assessore Tronzano, sono state temporaneamente utilizzate risorse non impegnate di capitoli che non sarebbero state impiegate prima del loro ripristino di luglio. Le assicurazioni ricevute dal collega di Giunta mi fanno stare molto tranquillo in tal senso: sono convinta che non vi sarà alcun impatto sull'operatività delle misure nel primo semestre. Anche Edisu - dopo un'approfondita verifica - ha confermato che lo spostamento in avanti delle risorse non avrà alcun impatto sull'operatività dell'ente, né sulle borse di studio né sull'edilizia universitaria», chiarisce Daniela Cameroni, assessore al Diritto allo Studio universitario.

Per quanto riguarda i 23 milioni del capitolo relativo al trasporto pubblico locale, che vale complessivamente 560 milioni di cui 500 di trasferimenti statali e da 60 di risorse locali, «la sospensione non produce effetti sulla gestione dei servizi, perché i pagamenti avvengono con cadenza trimestrale e, con un riequilibrio dello stanziamento già a partire da luglio, lo slittamento fino ai mesi estivi non determina tensioni di cassa e non determina alcuna revisione dei servizi», spiega l'assessore ai Trasporti Marco Gabusi.

Pure i 17,6 milioni dei canoni idrici non impattano sulla funzionalità delle Province che utilizzano

questi fondi per la manutenzione delle strade. «Abbiamo individuato questo capitolo perché lo slittamento di risorse non provoca alcun cambiamento nei flussi di cassa di risorse che vengono erogate in base a una quota fissa già individuata a gennaio e a una quota variabile che viene determinata a luglio, sulla base della quantità di acqua effettivamente raccolta negli invasi, e comunicata alle Province nei mesi di settembre e ottobre, ovvero quando le risorse saranno nuovamente disponibili», rileva l'assessore agli Enti Locali Enrico Bussalino, che nei giorni scorsi ha informato della manovra tutte le Province piemontesi. Va ricordato che i 209 milioni sono necessari, come ogni anno, per integrare il fondo sanitario sanitario e finanziare i servizi aggiuntivi garantiti dalla sanità piemontese. «Abbiamo scelto di continuare a investire nella sanità pubblica piemontese continuando a garantire servizi per i cittadini e per le nostre comunità - evidenzia l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi -. Lo facciamo con buon senso, tenendo i conti in ordine ma scegliendo di far fronte ad aumenti che sono oggettivi e che sono in parte frutto dell'incremento generale dei costi. Basta pensare a quelli energetici, che come è ovvio incidono

anche sui costi di gestione dei 40 ospedali piemontesi e degli oltre 300 punti di erogazioni di servizi sanitari. Ma sono anche frutto di precise scelte politiche che io voglio rivendicare: la spesa per i farmaci di ultima generazione, che ci consentono di salvare delle vite e curare meglio i piemontesi, e che vale 947 milioni di euro, 37 in più rispetto al 2024; quella per le assunzioni, oltre 4.000 persone in più che lavorano nella sanità piemontese dal 2019 a oggi, e i rinnovi contrattuali,

che complessivamente pesano un aumento di 534 milioni di euro, e poi l'aumento delle prestazioni e delle visite ai cittadini, che nel 2025 sono state oltre 2,2 milioni a fronte del 1,6 degli anni subito dopo il Covid».

I punti principali del disegno di legge. Tra le disposizioni inserite nel provvedimento figurano il rafforzamento del sistema pubblico, investendo sulle persone e riducendo progressivamente il ricorso all'esternalizzazione (in Piemonte si è passati dai circa 55 mila dipendenti del 2019 agli attuali 59 mila, con oltre 4.000 unità in più al netto del turnover, il costo del personale è cresciuto di oltre 534 milioni di euro, con un'incidenza superiore di circa tre punti percentuali rispetto alla media nazionale, un investimento consapevole direttamente collegato all'aumento dei servizi e alla capacità del sistema di rispondere ai cittadini); misure specifiche per garantire continuità assistenziale e prestazioni aggiuntive, in un contesto nazionale complesso ma con conti regionali solidi e sotto controllo; 24 milioni per la presa in carico integrata delle persone fragili (anziani non autosufficienti, persone con disabilità e pazienti cronici); 900 mila euro per il potenziamento degli hospice e delle cure palliative; 5 milioni aggiuntivi per l'abbattimento delle liste d'attesa e risorse dedicate ai farmaci innovativi e al consolidamento della rete territoriale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/niente-tagli-al-bilancio-risorse-aggiuntive-anticipate-per-sanita-riattivate-luglio>

24 milioni di euro sono stati destinati alla presa in carico integrata delle persone fragili

CON UNA RIDUZIONE DEL 5 PER CENTO

Bollo auto, è stata attivata la domiciliazione bancaria

È operativa in Piemonte la domiciliazione bancaria del bollo auto, che consente l'addebito diretto sul conto corrente evitando di-



menticanze e riducendo il rischio di sanzioni. La nuova opzione, accessibile dal servizio "Domicilia il bollo" sul portale Tassa Auto Piemonte con accesso tramite Spid, Cie o Cns, prevede una riduzione del 5% sull'importo della tassa automobilistica. È inoltre applicata una commissione bancaria di 1 euro per ogni pagamento.

«Con la domiciliazione bancaria del bollo auto facciamo un passo concreto nella direzione di una Pubblica Amministrazione più semplice, più moderna e più vicina ai cittadini - dichiara l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano - Ridurre del 5% il costo del bollo per chi sceglie il pagamento automatico significa premiare comportamenti virtuosi e favorire un rapporto più efficiente tra contribuente e istituzione. È una misura che unisce semplificazione, innovazione digitale e una gestione più ordinata delle entrate regionali, rafforzando la capacità del Piemonte di offrire servizi competitivi e allineati alle migliori esperienze nazionali». Possono aderire alla misura le persone fisiche proprietarie fino a un massimo di dieci veicoli. Il mandato di addebito deve essere attivo almeno 60 giorni prima della scadenza del bollo. Restano esclusi dalla procedura, tra gli altri, i veicoli a noleggio o in leasing, quelli con più di 30 anni e i ciclomotori. La domiciliazione garantisce anche una maggiore tracciabilità, con comunicazioni puntuali sia prima dell'addebito, sia a pagamento effettuato.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bollo-auto-attiva-domiciliazione-bancaria-riduzione-5>

IL COMMENTO DI CIRIO E LO RUSSO

Olimpiadi francesi 2030, il Comitato tratta con l'Olanda

Il Comitato Organizzatore di Alpes Françaises 2030 ha deciso di proseguire il confronto esclusivo con Thialf Heerenveen, nei Paesi Bassi, per l'assegnazione delle gare olimpiche di pattinaggio di velocità. «Con la candidatura Torino e il Piemonte hanno confermato la credibilità internazionale del nostro territorio nell'organizzazione dei grandi eventi sportivi e la qualità del lavoro svolto insieme alle istituzioni e agli stakeholder coinvolti - hanno commentato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ed il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo -. Facciamo ora i nostri migliori auguri al Comitato Organizzatore delle Olimpiadi francesi del 2030 per il lavoro che li attende nei prossimi anni e ringraziamo tutte le istituzioni che hanno accompagnato questo percorso, a partire dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Crt e dalla Camera di Commercio di Torino, insieme a tutti i soggetti pubblici e privati che hanno contribuito alla candidatura. Torino e il Piemonte continueranno a investire nello sport e nei grandi eventi internazionali, concentrando ora su un lavoro congiunto con Milano, Genova, Regione Lombardia e Regione Liguria per la costruzione di un dossier olimpico competitivo in vista dei Giochi Olimpici Estivi del 2034 o del 2040. L'esperienza, le infrastrutture e la capacità organizzativa dei nostri territori rappresentano una base solida per una nuova grande sfida internazionale».

Con un investimento di 42,3 milioni di risorse regionali. L'annuncio dell'assessore Cameroni

Piano per costruire competenze

Voluto dalla Regione Piemonte per l'offerta di formazione tecnica superiore

La Regione Piemonte rafforza il proprio impegno sulla formazione e sul lavoro approvando il nuovo atto di indirizzo per la programmazione triennale 2026-2029 dell'offerta di Formazione Tecnica Superiore, che comprende i percorsi e le attività degli Its Academy e i percorsi Ifts, istruzione e formazione tecnica superiore.

Un investimento complessivo di 42,3 milioni

di euro di risorse regionali, a cui si aggiungeranno ulteriori fondi nazionali e possibili risorse Pnrr per costruire competenze, sostenere le imprese e accompagnare i giovani verso un'occupazione qualificata.

«Con questo piano rafforziamo una scelta chiara: investire sulla formazione tecnica superiore come leva concreta di sviluppo e occupazione - spiega Daniela Cameroni, assessore regionale alla Formazione -. Gli Its Academy e i percorsi Ifts rappresentano una risposta efficace ai bisogni reali delle imprese e, allo stesso tempo, un'opportunità vera per i nostri giovani di costruire il proprio futuro senza dover lasciare il territorio. I risultati parlano da soli: oltre il 90% degli studenti trova lavoro entro un anno. Questo significa che quando la formazione è costruita insieme al sistema produttivo, funziona. La Regione Piemonte continuerà a portare avanti questa visione con determinazione, trasformando le politiche formative in risultati concreti e misurabili per cittadini e imprese».

I percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (Its Academy), realizzati da sette Fondazioni, rappresentano un canale formativo altamente specializzato e sempre più strategico. Si tratta di corsi biennali (1800 ore) in aree tecnologiche chiave (dall'energia alla mecatronica, dall'agroalimentare all'Ict, fino al turismo e al tessile) con una forte componente pratica: almeno il 35% delle ore si svolge in azienda, anche all'estero. Al termine del percorso, gli studenti conseguono un diploma di specializzazione per le tecnologie applicate, riconosciuto a livello nazionale ed europeo (livello Eqf 5), che apre direttamente le porte al mondo del lavoro o consente la prosecuzione degli studi



universitari. Gli Its Academy si confermano una delle risposte più efficaci alla richiesta di competenze tecniche avanzate da parte delle imprese: percorsi gratuiti, altamente professionalizzanti, capaci di trasformare la formazione in occupazione concreta.

Accanto agli Its, i percorsi Ifts offrono una formazione tecnica mirata e più breve: corsi annuali post-diploma

da 800 ore, progettati insieme da scuole, enti di formazione, università e imprese. Percorsi che combinano aula e lavoro, formando tecnici specializzati in grado di operare nei processi produttivi e organizzativi delle aziende.

Entrambe le tipologie possono essere realizzate anche in apprendistato: una formula che consente di studiare e lavorare contemporaneamente, conseguendo il titolo e percependo un compenso, in un modello concreto di integrazione tra formazione e impresa.

I risultati confermano la validità del sistema: in Piemonte gli Its registrano da anni performance molto elevate, con oltre il 90% degli studenti che, a un anno dal diploma, trova lavoro in modo coerente con il percorso svolto. Un dato che testimonia l'efficacia di un modello capace di rispondere in modo puntuale alle esigenze del sistema produttivo. L'alta formazione tecnica rappresenta infatti una leva strategica per lo sviluppo: forma competenze avanzate, sostiene l'innovazione, riduce il divario tra domanda e offerta di lavoro e rafforza la competitività delle imprese. Gli Its Academy, in particolare, contribuiscono a diffondere la cultura scientifica e tecnologica, a orientare i giovani verso le professioni tecniche, a supportare l'aggiornamento dei docenti e a favorire il trasferimento tecnologico, soprattutto a beneficio delle piccole e medie imprese. Un sistema che accompagna i giovani nel passaggio dalla formazione al lavoro e sostiene, allo stesso tempo, la crescita continua delle competenze lungo tutto l'arco della vita.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-piano-triennale-per-formazione-tecnica-superiore>

APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Al via le manutenzioni dei corsi d'acqua



La Giunta regionale ha approvato il quarto programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua piemontesi, proseguendo un percorso strutturato che punta a rafforzare la sicurezza del territorio e la prevenzione del rischio idrogeologico.

Previsti 94 interventi distribuiti su tutto il territorio, per una movimentazione complessiva stimata di circa 897mila metri cubi di materiale, di cui 685 mila in asportazione e oltre 200 mila destinati al ripristino e al rafforzamento delle sponde di fiumi e torrenti, tra cui Orco, Chiusella, Erro, Borbera, Bormida, Tanaro, Elvo, Sesia, Belbo e Chisola. Un piano capillare che consentirà di intervenire in modo diffuso per garantire la corretta funzionalità degli alvei e ridurre il rischio di esondazioni.

Il provvedimento, ideato in Piemonte e unico nel suo genere in Italia, conferma un modello già sperimentato con successo degli scorsi anni, basato sul coinvolgimento di operatori privati e sulla valorizzazione del materiale estratto. Consente così di realizzare gli interventi senza oneri diretti per la finanza pubblica. I risultati dei programmi precedenti ne dimostrano l'efficacia: nei primi tre programmi è stata registrata una movimentazione complessiva di oltre 1,3 milioni di metri cubi di materiale, di cui circa 1 milione asportato dagli alvei e oltre 300 mila riutilizzati per interventi di difesa e messa in sicurezza delle sponde. Un'attività che ha generato circa 930 mila euro di introiti per la Regione, interamente reinvestiti in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di difesa del suolo e lavori a favore del territorio, con particolare attenzione anche ai Comuni montani.

«Con l'approvazione di questo quarto programma - dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e Difesa del suolo Marco Gabusi - consolidiamo un modello che ha dimostrato di funzionare. Interventiamo in modo concreto sulla sicurezza dei nostri corsi d'acqua e lo facciamo senza gravare sulle risorse pubbliche, generando allo stesso tempo nuove risorse da reinvestire sul territorio. È un cambio di passo importante: non si interviene più solo in emergenza, ma con una programmazione continua e strutturata».

Il programma sarà attuato attraverso procedure di manifestazione di interesse, il cui termine è fissato al 19 giugno 2026, rivolte a operatori privati che potranno occuparsi della progettazione e realizzazione degli interventi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-via-quarto-programma-manutenzione-dei-corsi-dacqua>

Al via il bando per garantire la didattica nelle scuole delle zone disagiate Nuovi sostegni ai territori montani

La Regione Piemonte destina 340 mila euro per il settore scolastico

La Regione Piemonte ha attivato un nuovo intervento a sostegno dei territori montani con un bando che destina 340 mila euro per l'anno scolastico 2026/2027 alla riorganizzazione delle pluriclassi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

La misura agisce su una delle principali criticità segnalate dalle comunità locali: la sostenibilità dell'offerta scolastica nei piccoli plessi. Il bando consente infatti di finanziare il parziale sdoppiamento delle pluriclassi, coprendo i costi per personale scolastico aggiuntivo o per l'estensione dell'orario di servizio, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dei docenti e migliorare la qualità della didattica.

Destinatari del bando sono le Unioni Montane, che entro il 19 giugno possono utilizzare la piattaforma regionale Findom in collaborazione con gli istituti scolastici di riferimento. Per le scuole primarie il contributo è riconosciuto per ogni intervento di razionalizzazione delle pluriclassi fino a un massimo di 5.000 euro; per le scuole secondarie di primo grado è commisurato ai progetti di parziale sdoppiamento delle pluriclassi, fino a un massimo di 8.000 euro per intervento.

Si tratta di risorse regionali già stanziare e operative, alle quali si aggiungerà con un successivo provvedimento un'integrazione di circa 400 mila euro, destinata



servizio scolastico nei territori montani più fragili.

«Alle richieste dei territori rispondiamo con atti concreti - puntualizza l'assessore regionale allo Sviluppo della Montagna Marco Gallo -. Questa misura si inserisce in una programmazione più ampia che agisce su due fronti: da un lato la gestione delle pluriclassi, dall'altro il mantenimento dei presidi scolastici nei territori montani più fragili. Con le risorse già stanziare, e con l'integrazione prevista, rafforziamo la capacità di azione della Regione su entrambi gli ambiti. L'obiettivo è garantire continuità e qualità del servizio scolastico, sostenere le famiglie e contribuire alla tenuta sociale delle comunità montane». Le risorse saranno assegnate per consentire l'attivazione degli interventi già dall'avvio dell'anno scolastico 2026/2027.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altre-risorse-per-garantire-didattica-nelle-scuole-montagna>



sia a rafforzare la dotazione sulle pluriclassi sia a consentire l'attivazione del mantenimento del

Dal primo settembre. Le domande per la selezione devono essere presentate entro il 2 giugno

Sei posti per tirocinanti a Bruxelles

Stage retribuiti nell'ufficio della Regione Piemonte, per universitari e neolaureati

La Regione Piemonte ha lanciato una nuova selezione per sei posti di tirocinio curriculare o extracurriculare della durata di quattro mesi da svolgersi presso il suo ufficio di Bruxelles dal primo settembre 2026. Le domande vanno presentate entro il 2 giugno prossimo seguendo le istruzioni pubblicate su <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsiincarichistage-stage-sovvenzionati-presso-lufficio-di-bruxelles-settore-relazioni-1>

Durante lo stage i soggetti selezionati saranno chiamati a partecipare

alle attività svolte quotidianamente in ambito di pubbliche relazioni ed affari europei e fungeranno da supporto ai funzionari dell'Ufficio di Bruxelles. Ai tirocinanti extracurricolari sarà riconosciuta un'indennità di 1.000 euro lordi mensili, ai curricolari un rimborso spese forfettario mensile di pari importo. Ad entrambe le tipologie verrà anche assegnato un contributo per mobilità iniziale e finale di 250 euro. «L'obiettivo di questi tirocini - dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - è offrire a chi verrà prescelto la possibilità di venire in contatto con le strutture comunitarie, consolidare una formazione specifica e favorire una maggior conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal settore delle politiche europee, aumentare



Al via l'ottava selezione per gli stage di giovani universitari e laureati all'ufficio della Regione Piemonte a Bruxelles

la conoscenza dell'Unione Europea e delle sue attività verso il territorio. È sempre più importante favorire la creazione di professionalità idonee a lavorare nelle strutture dell'Unione Europea, a fronte della sua crescente centralità nelle politiche pubbliche e internazionali. È un'occasione che offriamo ai nostri giovani e al nostro Piemonte».

Si tratta dell'ottava selezione proposta dalla Regione: da quelle precedenti, che hanno riscontrato centinaia di iscritti, stati scelti 42 tirocinanti, 28 donne e 14 uomini, tutti provenienti dall'Università di Torino. I corsi di laurea frequentati sono stati Scienze Internazionali (23), European Legal Studies (6), Giurisprudenza (5), Scienze del Governo (3), Area and Global Studies for In-

ternational Cooperation (2), Scienze amministrative e giuridiche per le amministrazioni pubbliche e private (1), Comunicazione Pubblica e Politica (1), Applied Economics and Markets (1). Il 67% ha svolto un tirocinio extracurricolare. Anche grazie all'esperienza maturata negli uffici di Bruxelles della Regione Piemonte, gli ex tirocinanti attualmente ricoprono ruoli tecnici, gestionali e di supporto per la Commissione Europea o agenzie ad essa collegate, di rappresentanza di interessi specifici, si occupano di progetti e cooperazione internazionale oppure di relazioni internazionali o consulenza strategica per aziende.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-6-sei-stage-retribuiti-bruxelles-per-universitari-neolaureati>

Stanzianti 100 mila euro dalla Regione

Al via bando per 5 nuovi Distretti del Commercio

Due potranno essere ubicati a Torino



In Piemonte aumenteranno i Distretti del Commercio: la Giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 100 mila euro per permetteranno di costituire e sostenere nelle spese d'avviamento 5 nuovi organismi, due dei quali potranno essere ubicati a Torino.

Nelle prossime settimane verrà pubblicato un bando rivolto alle Amministrazioni comunali.

L'assessore al Commercio Paolo Bongioanni chiarisce che «questa delibera soddisfa una forte richiesta del territorio, che chiede di avere altri Distretti del Commercio, strumenti che in tutto il Piemonte si stanno rivelando strategici per contrastare la desertificazione commerciale, per sostenere l'organizzazione e il miglioramento dei servizi al servizio delle comunità e rilanciare gli esercizi di vicinato. Proprio per questo ho modificato la normativa precedente togliendo il vincolo che prevedeva che Torino potesse avere al massimo due Distretti, portando a tre il numero istituibile. Una scelta che consente una copertura ancora più capillare dell'area urbana e più rispondente alle specifiche esigenze di ogni quartiere».

Il vicepresidente Maurizio Marrone e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano rilevano dal canto loro che «un Distretto commerciale forte è anche un presidio di vitalità e controllo del territorio, e quindi di sicurezza sociale in contesti periferici e difficili. Con particolare riferimento alle periferie urbane di Torino, i negozianti che tengono esercizi di prossimità a fronteggiare spaccate e degrado sono eroi che devono trovare al loro fianco le istituzioni. Per questo motivo, poter accompagnare la nascita di due nuovi Distretti in Torino è un intervento di straordinaria importanza per rilanciare il commercio di prossimità, con tutto il volano di effetti positivi che esso porta con sé per il tessuto urbano e i suoi abitanti».

Condizione necessaria per l'attivazione di un Distretto è un protocollo d'intesa stipulato tra l'Amministrazione comunale (o le Amministrazioni comunali nel caso di Distretto diffuso) e almeno una fra le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale. In aggiunta a questi partner stabili possono aderire altri soggetti interessati. È prevista l'istituzione di un solo Distretto urbano per ogni Comune, con l'eccezione di Torino, che potrà aggiungerne due a quello già esistente e che include il centro storico e altre zone limitrofe (piazza Vittorio Veneto e i Murazzi, Porta Palazzo e l'ambito di Borgo Dora, San Salvario, Vanchiglia e gli assi commerciali di via Sacchi e via Nizza, piazza Statuto).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/unbando-per-5-nuovi-distretti-commercio>

Borsa di studio ad altri 729 studenti universitari

A conferma del suo impegno per garantire il diritto allo studio universitario la Regione Piemonte ha assegnato a Edisu ulteriori 4 milioni di euro per garantire le borse di studio a 729 studenti che hanno maturato i requisiti dopo la scadenza del bando principale. Si tratta di 599 immatricolati dopo il 30 novembre 2025 che nella graduatoria di dicembre risultavano sospesi, 112 iscritti alle scuole di specializzazione, 18 dottorandi di ricerca.

Sale così a 21.086 (1.944 in più rispetto all'anno 2024/2025) il numero degli studenti che hanno ottenuto la borsa di studio per l'anno 2025/2026 grazie a uno stanziamento record di 114 milioni di euro che consente, anche per quest'anno, di garantire la copertura del 100% degli aventi diritto.

«Dopo aver garantito a febbraio la copertura totale per oltre 20.000 studenti, dimostriamo oggi che gli impegni si mantengono con i fatti e aggiungiamo all'elenco altri 700 studenti che hanno maturato i requisiti nel corso dell'anno, così come previsto dal bando - evidenziano il presidente Alberto Cirio e l'assessore all'Istruzione e al Diritto allo studio universitario Daniela Cameroni -. Nonostante il costante incremento degli aventi diritto e, di conseguente, l'aumento del fabbisogno economico, la Regione continua a coprire il 100 per 100 degli idonei nella convinzione che



il sostegno al diritto allo studio e la vocazione universitaria del nostro territorio rappresentino un asset strategico per coltivare e attrarre talenti e per investire sul futuro». Roberta Piano, presidente di Edisu Piemonte, comunica che «nei prossimi giorni gli uffici avvieranno le procedure amministrative per i pagamenti ai 729 ulteriori borsisti che, sempre secondo le tempistiche stabilite dal nostro bando, avverranno a partire da fine maggio. Grazie all'impegno della Regione Piemonte possiamo dunque ampliare ulteriormente il numero di studenti che Edisu sostiene nel loro percorso formativo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/borsa-studio-ad-altri-729-studenti-universitari>



L'intervento del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, al convegno svoltosi alle Ogr di Torino e, sotto, con il ministro degli Esteri Antonio Tajani

Al via nel capoluogo piemontese un ciclo di incontri che proseguirà con in giugno a Bari ed in ottobre a Roma

Obiettivo Export, convegno alle Ogr

Con il ministro degli Esteri Tajani ed il presidente della Regione Piemonte Cirio

Le Ogr di Torino hanno ospitato "Obiettivo Export: Imprese e territori del Nord Italia", prima tappa di un ciclo di incontri sul sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. Promosso dalla Farnesina con il supporto della Regione Piemonte, l'evento è stato dedicato al Nord Italia, con la presenza di associazioni e imprenditori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, che nel 2025 hanno esportato beni per 436,4 miliardi di euro, rappresentando il 68% del totale delle esportazioni dell'Italia (+2,2% rispetto all'anno precedente). L'export in Nord Italia e in Piemonte. Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'intervento del ministro agli Affari esteri e Cooperazione internazionale Antonio Tajani, che ha sottolineato l'importanza di «avvicinare le imprese al nostro sistema di sostegno, sia all'interno del Ministero con la nuova direzione generale per la crescita, sia attraverso le nostre ambasciate che sono sempre più il trampolino di lancio per far sì che le imprese possano rafforzare l'esportazione e anche rafforzare l'internazionalizzazione che è l'esatto contrario della delocalizzazione. Abbiamo fissato un obiettivo ambizioso, 700 miliardi di euro di export entro la fine del 2027. Nonostante le difficoltà, due guerre, il problema dei dazi, il caro energia siamo



riusciti ad aumentare in un anno del 3,3% le nostre esportazioni e arrivare a quasi 650».

Il presidente Cirio ha dal canto suo evidenziato le «oltre mille aziende partecipanti per un confronto sulle strategie e sulle misure che possiamo mettere in campo per il sostegno all'impresa, soprattutto in un momento di difficoltà e tensioni internazionali come quello che stiamo vivendo. Gli imprenditori e le imprese sono la nostra forza e grazie alla loro capacità e profes-

sionalità costruiscono il futuro del nostro Paese e del nostro Piemonte».

A seguire, spazio agli strumenti di sostegno all'export messi a disposizione dal Sistema Italia e ad un confronto sul ruolo dei territori nello sviluppo dei mercati internazionali, insieme alle principali associazioni di categoria. Nel pomeriggio si sono discusse le sfide legate all'innovazione, con un particolare focus su spazio e cybersicurezza e si sono svolti incontri diretti tra imprese, funzionari delle Ambasciate italiane ed esperti di Ice, Sace, Simest e Cassa Depositi e Prestiti.

Il percorso proseguirà con tappe a Bari a giugno e a Roma in ottobre e culminerà nella Conferenza nazionale dell'Export 2026, in programma a Milano a dicembre.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/obiettivo-export-imprese-territori-nord-italia>

Sanità, tavolo sul personale

Sottoscritto da Regione e organizzazioni sindacali (in foto) un verbale di intesa che prevede l'attivazione di un tavolo permanente dedicato al rafforzamento del personale sanitario, con particolare attenzione al reclutamento degli infermieri e alla tenuta dei livelli assistenziali. L'accordo, siglato nell'ambito del confronto regionale previsto dal contratto nazionale, coinvolge l'assessorato alla Sanità, Azienda Zero, le aziende sanitarie e le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (Cisl, Fials, Nursind e Nursing Up). Il tavolo avrà il compito di fornire indirizzi operativi per migliorare le procedure di reclutamento del personale e garantire una risposta strutturale ai fabbisogni del sistema sanitario, inclusi i servizi di emergenza territoriale. A supporto di questo percorso è prevista anche l'istituzione di una cabina di regia per individuare le soluzioni più efficaci per rendere più rapide e funzionali le politiche di assunzione. «Questo accordo rappresenta un passo concreto e condiviso per rafforzare il nostro sistema sanitario - sottolineano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi -. Mettiamo attorno allo stesso tavolo istituzioni, aziende e sindacati per affrontare in modo strutturale il tema del personale, a partire dagli infermieri, che sono una componente fondamentale per garantire la qualità dell'assistenza. L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare e rendere più efficaci le procedure di reclutamento, dall'altro assicurare nel tempo il fabbisogno necessario per mantenere e rafforzare i livelli assistenziali, compreso il sistema di emergenza sanitaria territoriale. È un risultato importante perché nasce da un confronto costruttivo e dalla volontà comune di dare risposte concrete al sistema sanitario e ai cittadini».



<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-tavolo-permanente-per-infermieri-servizi>

Incontro sulla cessione de La Stampa

Si è svolto lunedì 10 maggio al Grattacielo Piemonte (in foto) la riunione del Tavolo di monitoraggio sull'iter di cessione del quotidiano La Stampa.

All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, con il vicepresidente e assessore al Lavoro Maurizio Marrone, gli assessori alle Attività produttive Andrea Tronzano e alla Formazione, Daniela Cameroni, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il presidente e amministratore delegato del Gruppo Sae, Alberto Leonardis, il presidente del Gruppo Gedi, Paolo Ceretti, i vertici dell'associazione Stampa Subalpina, il comitato di redazione di La Stampa, Cgil, Cisl e Uil.

«La Regione Piemonte, insieme alla Città di Torino, segue con attenzione la vicenda del quotidiano La Stampa a tutela di un presidio irrinunciabile di informazione e di un patrimonio culturale, storico e occupazionale del nostro territorio - ha dichiarato il presidente Cirio -. Oggi abbiamo avuto informazioni concrete, chiare e importanti sulle strategie editoriali della nuova proprietà e sul mantenimento del legame con il territorio anche nella compagine societaria. Manterremo attivo questo tavolo istituzionale perché Regione e Comune possano, insieme ai lavoratori e alle lavoratrici, avere garanzie sul piano di rilancio de La Stampa e sul suo futuro occupazionale». Il sindaco Lo Russo: «Seguiamo con la massima attenzione la cessione del quotidiano La Stampa e continueremo a vigilare anche nei prossimi mesi affinché siano pienamente tutelati i livelli occupazionali e garantita la qualità dell'informazione assicurata ogni giorno dalle giornaliste e dai giornalisti della testata. Il futuro di un giornale così profondamente legato alla storia e all'identità di Torino non riguarda soltanto gli assetti societari o gli azionisti, ma rappresenta un patrimonio di valore per l'intera comunità cittadina».



ANNUNCIATI DALL'ASSESSORE BONGIOANNI

Nuovi bandi per promuovere il vino piemontese

Per andare alla conquista di nuovi mercati e rafforzare il legame fra turismo e territorio la Regione ha deciso un nuovo intervento a sostegno della promozione del vino piemontese nel mondo. Fino al 22 giugno prossimo è aperto un bando da 7,4 milioni di euro basato su fondi europei Ocm Vino e rivolto a consorzi di tutela e associazioni di produttori che vogliono aprirsi a Paesi extra Ue. Inoltre, è stato deciso uno stanziamento di 270mila euro (90mila l'anno per 2026, 2027 e 2028) per finanziare progetti nel campo della promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità delle Enotecche regionali, delle Botteghe del vino regionali, delle Cantine comunali e delle Strade del vino e del cibo del Piemonte, il cui primo bando sarà pubblicato nelle prossime settimane.



L'assessore regionale all'Agricoltura e Turismo Paolo Bongioanni la giudica «una risposta forte per sostenere una fase di profondo cambiamento che interessa a livello globale il mondo del vino. L'ultimo Vinitaly ci ha confermato una volta di più che un comparto d'eccellenza assoluta come quello vitivinicolo piemontese ha la capacità e la forza di superare l'attuale fase di cambiamento determinata dall'incertezza geopolitica, dall'aumento dei costi dell'energia e dei trasporti, dai dazi, dalle crisi economiche che hanno interessato mercati tradizionali e da un cambiamento di abitudini e di consumi cui certo non hanno giovato certe campagne di demonizzazione dell'Unione Europea. Ormai il sistema ha compreso in tutti i suoi segmenti che bisogna andare ad aggredire i nuovi mercati senza ritardi e timidezze. Per questo motivo nelle prossime settimane come Regione Piemonte saremo a Vilnius, a Hong Kong e New York a grandi fiere e borse internazionali per promuovere il nostro agroalimentare e il nostro vino che ne è il primo traino. E intanto stiamo dando gambe ai due grandi progetti pensati per accompagnare il nostro vino in questa sfida: l'Osservatorio sui Mercati vitivinicoli, che potrà offrire ai nostri produttori indicazioni scientifiche su quali mercati indirizzarsi e a che prezzi, e il progetto ViteLab Network, che unisce su impulso del Piemonte 11 centri di ricerca applicata di tutto il Nord Italia per condividere dati e risultati sull'innovazione tecnologica e genetica in viticoltura».

Le due iniziative. Il bando Ocm si propone di sostenere le attività di promozione del vino di qualità sui mercati dei Paesi extra Ue previste fra il 16 ottobre 2026 e il 15 ottobre 2027 da consorzi di tutela, associazioni di produttori, altri consorzi e società cooperative, Ati e Ats con i requisiti specificati. Possono essere presentati anche progetti multiregionali ma con il Piemonte capofila. L'aiuto concesso copre una percentuale massima del 50% per le attività promozionali, con un massimo di 650 mila euro per i progetti consortili e 150 mila per i progetti presentati da singoli produttori. Queste le azioni finanziabili: relazioni pubbliche, promozione e pubblicità che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambientale; partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale; campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione; studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato; studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione. Enotecche regionali, Botteghe del vino regionali, Cantine comunali e Strade del vino e del cibo potranno finanziare i loro progetti di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-bandi-per-promuovere-vino-piemontese>

Ha inaugurato le proiezioni della sezione del Festival dedicata alla storia del cinema

Il Piemonte ha aperto Cannes

Martedì 12 proiettata "L'Age d'or", pellicola girata in terra subalpina ed in Francia



Una scena del film "L'Age d'or", opera prima di Bérenger Thouin, presentata al festival di Cannes e girata in varie località piemontesi

Accolto con grande favore, martedì 12 maggio, il film "L'age d'or", opera prima di Bérenger Thouin, che ha inaugurato la sezione del Festival di Cannes dedicata alla storia del cinema.

Si tratta di una pellicola girata tra Piemonte e Francia, con il sostegno del bando regionale Piemonte Film Tv Fund e di Film Commission Torino Piemonte. Prodotto da Gogogo Film e dalla torinese Graffiti Film di Enrica Capra, il film, realizzato per due settimane di lavorazione in Piemonte nello scorso marzo, rappresenta un esempio concreto della capacità della Regione di attrarre produzioni internazionali e generare valore sul territorio.

Le riprese hanno coinvolto numerose location come Palazzo Carignano, il Museo del Risorgimento, i Docks Dora a Torino, il Villaggio Leumann e la Certosa di Collegno, il Castello Ducale di Agliè e il Museo Ferroviario di Savigliano. Significativo il ricorso a tecnici piemontesi, a conferma della solidità e della competitività del sistema audiovisivo.

Il film, che ha come protagoniste Souheila Yacoub e Yile Vianello, racconta la storia di due donne atipiche che attraversano la prima parte del Novecento muovendosi tra le grandi trasformazioni della storia e le tensioni del tempo: l'aspirante borghese Jeanne, figlia di macellai che diventa contessa, e l'intrepida Celeste, italiana rivoluzionaria e idealista. Magnifici filmati d'epoca con cui gli attori interagiscono con naturalezza si integrano nella finzione.

«Il Piemonte oggi è un territorio competitivo a livello interna-

zionale, in grado di attrarre produzioni, valorizzare le proprie professionalità e generare ricadute reali su imprese, lavoro e indotto - evidenzia il presidente Alberto Cirio -. L'apertura di Cannes Classics con un film realizzato in Piemonte è un risultato che racconta in modo concreto la direzione che abbiamo scelto: investire sull'audiovisivo come leva strategica capace di unire cultura e sviluppo economico».

Gli assessori alla Cultura Marina Chiarelli e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano: «Portare il Piemonte a Cannes significa molto più che partecipare a un festival internazionale: significa affermare un modello culturale capace di connettere creatività, formazione, lavoro e territori. In questi anni abbiamo scelto di investire sull'audiovisivo non solo come settore culturale, ma come leva strategica di sviluppo e opportunità per le nuove generazioni. Oggi il Piemonte è credibile perché ha costruito un sistema: competenze, imprese, professionalità e una rete territoriale capace di attrarre produzioni internazionali e generare valore duraturo. Cannes rappresenta un riconoscimento importante di questo percorso e della direzione che abbiamo scelto di costruire».

Conclude Enrica Capra, di Graffiti Film: «Il perfetto sincronismo di archivi e finzione è frutto di anni di preparazione, e il film è già un piccolo caso cinematografico. Il suo successo è un grande risultato per tutto il comparto del Piemonte, dove il film è stato in gran parte girato e post-prodotto».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-a-pre-cannes-classics-lage-dor>

L'assessore Vignale sulla valorizzazione di Stupinigi

Nel corso dell'interrogazione a risposta immediata sul compendio di Stupinigi, martedì 11 maggio in Consiglio regionale, l'assessore Vignale ha affermato che «la valorizzazione di questo sito straordinario è un processo complesso, che richiede di tenere insieme aspetti diversi ma strettamente collegati: quelli economici e turistici, insieme



a quelli storici, agricoli e ambientali». Proprio per questo, ha argomentato Vignale, «la Regione Piemonte sta portando avanti un'attività costante di coordinamento, sia sul piano politico sia tecnico, coinvolgendo tutti gli enti presenti sul territorio per definire una visione d'insieme e integrare le diverse strategie. Il lavoro svolto dall'ente nel corso del recente periodo è servito a costruire solide basi in vista della prossima cabina di regia. Tra i passaggi fondamentali figurano l'approvazione delle linee di indirizzo per la valorizzazione del compendio, contenute nella Dgr del 13 gennaio 2025, e la candidatura dell'area a un bando nazionale per il recupero di zone dismesse, presentata nell'aprile 2026».

La Regione ha anche attivato un tavolo tecnico permanente con l'Ente Parco e la Fondazione Ordine Mauriziano per definire modelli di gestione che siano davvero sostenibili. Un momento di confronto importante è stato l'incontro del 14 aprile, nel quale l'Amministrazione ha dialogato con i rappresentanti di tutti i comuni interessati per individuare le priorità operative, a partire da temi sentiti come la viabilità, la ciclabilità e i parcheggi.

«Questo impegno si concretizza in un piano di investimenti che considera l'intera area del Parco come un unico sistema, superando i confini tra le diverse proprietà - ha precisato l'assessore a Palazzo Lascaris -. Gli interventi promossi dalla Regione sono numerosi e di grande impatto: si va dalla riqualificazione delle Rotte di caccia

con un investimento di circa 3.655.000 euro al recupero del Podere San Giovanni per circa 4.600.000 euro. È previsto inoltre un importante stanziamento di circa 9.000.000 euro per restaurare immobili storici come l'ex Locanda Castelvecchio, l'Orto Dassano e le ex Lavanderie. A completare il quadro ci sono circa 2.000.000 euro destinati alla valorizzazione delle cascate storiche, con interventi come la rimozione delle coperture in fibrocemento, e il sostegno al progetto PieMonta in bici. Ogni investimento fa parte di un masterplan complessivo, nato dal lavoro dei tavoli tecnici, che abbraccia l'intero territorio del Parco di Stupinigi senza distinzioni tra le proprietà».

Il piano si basa su un'analisi puntuale degli immobili disponibili e individua nuove destinazioni d'uso capaci di rispondere alle reali necessità di chi vive l'area, offrendo così una traccia tematica per lo sviluppo futuro e una base solida per ogni prossima progettazione. In questa prospettiva si inserisce anche il dialogo avviato con la Città di Torino per acquisire al patrimonio regionale i controviali di Viale Torino. L'obiettivo è avviare un intervento di riqualificazione che possa migliorare sensibilmente l'accessibilità e la fruizione di tutto il comparto.

Futuro delle Terme di Acqui Un vertice al Grattacielo

Per garantire l'apertura e tutelare i lavoratori



Il tavolo nella sede della Regione Piemonte. L'obiettivo è di ripartire con le attività termali dal prossimo settembre

Si è riunito martedì 11 maggio al Grattacielo il tavolo aperto dalla Regione tra Comune di Acqui Terme e organizzazioni sindacali sul futuro delle Terme. All'incontro erano presenti assieme al sindaco Danilo Rapetti, il vicepresidente della Regione Piemonte con delega al Lavoro Maurizio Marrone, gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e agli Enti Locali Enrico Bussalino con i direttori dei settori competenti, l'Agenzia Piemonte Lavoro e i rappresentanti di Filcams Cgil, Silvia Tardito, e UilTucs Alessandria, Maura Settimo e Francesco Rosati. Presente all'incontro anche il consigliere regionale di Acqui Terme, Marco Protopapa. La Regione e il Comune, di concerto con le organizzazioni sindacali, hanno finora fatto tutto ciò che era nelle loro possibilità per garantire i lavoratori e la continuità del servizio termale, con l'obiettivo di ripartire nel mese di settembre. Riconoscendo il grande valore che le Terme di Acqui hanno nel sistema sanitario e produttivo del Piemonte, nei giorni scorsi il Consiglio regionale ha anche approvato un emendamento che stanziava 250 mila euro all'anno per tre anni al fine di garantire al Comune le risorse utili ad una possibile gestione in questa fase ponte.

Ad oggi non è giunto, però, dalla proprietà alcun riscontro alla richiesta di comunicare entro il 30 aprile la disponibilità dei locali per dare continuità al servizio, data che avrebbe consentito l'apertura della stagione termale a fine estate. Ora, quindi, le istituzioni e le organizzazioni sindacali continueranno a lavorare insieme con un duplice obiettivo: guardare al futuro con il rinnovo delle concessioni in un percorso che anche giuridicamente consenta di salvaguardare il personale e le sue competenze, e nell'immediato affiancare i lavori per una rapida ricollocazione occupazionale che possa dare stabilità a loro e alle famiglie. Su questo fronte l'Apl, Azienda di promozione locale, e la direzione Lavoro della Regione hanno già profilato le lavoratrici e lavoratori individuando una prima serie di proposte disponibili nel bacino di Acqui Terme e zone limitrofe nei settori dei servizi alla persona, commercio, contesti produttivi e logistica, attività di supporto sanificazione e amministrative.

In questa fase a tutela degli equilibri di conciliazione vita lavoro è stata data priorità a opportunità il più possibile vicine alle abitazioni e sono stati avviati percorsi formativi per un aggiornamento professionale in linea con le proposte disponibili. Altre opportunità potranno essere valutate e attivate su un bacino territoriale più ampio. «Nel corso dell'incontro abbiamo ribadito come la priorità per le istituzioni e le organizzazioni sindacali resti quella di garantire continuità alle cure termali e, allo stesso tempo, tutelare lavoratori e professionalità legate al comparto, motivo per cui Regione Piemonte ha già avviato i percorsi amministrativi e occupazionali necessari ad accompagnare questa fase di transizione. Il nostro impegno comune prosegue anche attraverso questo tavolo di concertazione tecnico-istituzionale, per affrontare insieme i prossimi passi che riguardano il futuro di un patrimonio strategico», hanno dichiarato congiuntamente Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme e organizzazioni sindacali.

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

In oltre 40 località, decine di appuntamenti. Al castello di Casale Monferrato il "Festival del cibo e Barbera&Champagne"

Golosaria, il gusto tra i Castelli del Monferrato

Sabato 16 e domenica 17 maggio ventesima edizione tra Alessandrino e Astigiano

Un weekend ricco di appuntamenti in cui a trionfare sarà la cultura enogastronomica monferrina. "Golosaria Monferrato 2026" si prepara a festeggiare i suoi vent'anni con un programma straordinario per quella che si preannuncia come un'edizione da record. I numeri ci sono tutti: quarantatré paesi tra alessandrino e astigiano che faranno da cornice ai tantissimi eventi disseminati sul territorio, da Alessandria a Murisengo, da Vignale a Ottiglio, passando per Murisengo e Coconato. Queste solo alcune delle tappe di un viaggio unico che toccherà anche nove castelli, a partire dal Castello di Casale, cuore pulsante di tutta l'iniziativa "Festival del cibo e

20ª EDIZIONE
golosaria
TRA I CASTELLI DEL MONFERRATO
16-17 MAGGIO '26
IL MONFERRATO: IL GUSTO, LA CASA, LE COLLINE
CASTELLO DI CASALE MONFERRATO
Festival del cibo e Barbera&Champagne

www.golosaria.it

E POI ANCHE A:
ALESSANDRIA ALTAVILLA MONFERRATO ASTI CALLIANO MONFERRATO CAMAGNA MONFERRATO CAMINO CASALE MONFERRATO CASTAGNOLE MONFERRATO CASTELL'ALFERO CASTELLETTO MONFERRATO CELLA MONTE CASTELLO DI CERSETO COCCONATO CONZANO FRASSINELLO MONFERRATO FRINCO FUBINE MONFERRATO CASTELLO DI GABIANO GRANA MONFERRATO GRAZZANO BADOLIO MONCALVO MONTECHIARO D'ASTI MONTEMAGNO MONFERRATO MONTIGLIO MONFERRATO MURISENGO MONFERRATO ODALENGO PICCOLO OLIVOLA OTTIGLIO OZZANO MONFERRATO CASTELLO DI PIEA PIOVÀ MASSAIA PONZANO MONFERRATO PORTACOMARO QUARGNENTO QUARTO INFERIORE QUATTORDIO ROSIGNANO MONFERRATO SAN GIORGIO MONFERRATO SERRALUNGA DI CREA VALENZA VEZZOLANO (ALBUGNANO) VIARIGI VIGNALE MONFERRATO VILLAMIROGLIO...

CON IL CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE CASA DI BORGHI DI ALESSANDRIA FONDAZIONE CRT FONDAZIONE CRAT CAMERA DI COMMERCIO ALESSANDRIA-ASTI
CON IL PATROCINIO CASALE MONFERRATO CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE CHIAVARESE
IN COLLABORAZIONE Alexia
MEDIA PARTNER Radio Gold
ORGANIZZA papillon

Barbera&Champagne". In quest'area saranno protagonisti cinquanta produttori e duecento etichette tra Barbera e Champagne per scoprire il meglio di queste produzioni. E poi ancora dieci itinerari e quindici passeggiate per immergersi ne "Il Monferrato: il gusto, la casa, le colline": questo il tema scelto per l'edizione numero 20, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la meraviglia di un territorio che con la sua ricchezza enogastronomica, "il gusto", le sue bellezze paesaggistiche, "le colline", accoglie e si fa "casa", non solo in quanto meta turistica spettacolare, ma anche terra che attrae investitori, oltre che visitatori e luogo ideale per quanti scelgano di viverci.

Piatto protagonista dell'evento oltre che della tavola sarà il pinzimonio: un'ode ai prodotti freschi monferrini e un inno al valore dell'olio del Monferrato, una produzione antica, quella dell'extravergine, che sta facendo riscoprire un'eccellenza storica locale. A rendere ancora più "appetibile e sostanziosa" la kermesse "La festa nei Borghi": un

centinaio di eventi che animeranno trenta comuni, tra degustazioni, pranzi all'aria aperta e cene tematiche, incontri con artigiani, spettacoli teatrali, passeggiate e giri in bicicletta. Tra le novità di quest'anno i dieci itinerari studiati per lasciare spazio alla libertà di vivere la manifestazione secondo le proprie preferenze; dieci percorsi che intrecceranno musica e gusto, arte e natura: tra cene tematiche e visite in cantina, aperitivi musicali, masterclass e conferenze, mostre di quadri e concerti, ce n'è davvero per tutti i gusti. E poi le quindici passeggiate: naturalistiche e turistiche, nei centri storici o nelle terre del tartufo, per ammirare da vicino il fascino delle colline Unesco e scoprire alcuni tra i borghi più belli del Monferrato, per gli amanti del trekking e anche, ovviamente, per tutti i buongustai. Info su <https://www.golosaria.it/it/monferrato-2026>

Eliana Cassarino

Domenica 17 maggio di corsa, con la StraCasale 2026

Domenica 17 maggio Casale Monferrato si trasformerà in una "Una città che corre": così recita lo slogan che accompagna la manifestazione podistica, che unisce la città e tutto il Monferrato verso un obiettivo benefico comune. Già, perché la StraCasale è un evento sportivo ma anche solidale, a sostegno di Anfas, Istituto di Candiolo, Irccs, Croce Rossa Italiana, l'Associazione nazionale delle donne operate al seno "Andos" e la Misericordia Casale Monferrato, a cui verrà devoluto

l'incasso della vendita delle magliette ufficiali della corsa. Una giornata di festa ed energia, per un evento collettivo che quest'anno mette al centro il tema della salute. Prevenzione e promozione di corretti stili di vita, benessere e responsabilità sociale saranno al centro del "Villaggio della salute", realizzata al Mercato Pavia di Casale: una grande area ad accesso libero che, grazie alla presenza di specialisti, medici, farmacisti ed esperti, offrirà un'ampia gamma di attività e servizi gratuiti, come check up e screening, visite e momenti di informazione medico sanitaria in ambito oncologico, nutrizionale e cardiologico. A questo proposito, sempre nella giornata di domenica, da segnalare anche l'attività de "Le Oasi del-



17 MAGGIO
DALLE ORE 9:00
MERCATO PAVIA



La Salute", spazio interamente dedicato alla prevenzione cardiovascolare gratuita che sarà presente non solo all'interno del Mercato Pavia dalle ore 9 alle ore 18, ma anche ad Alessandria con un presidio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria di via Venezia 18 e in altre 13 piazze piemontesi. Un'iniziativa, questa, che mette in rete Asl regionali, enti locali e associazioni e che connette lo sport alla cultura del benessere e della cura di se stessi. E proprio il Mercato Pavia sarà il fulcro della StraCasale: da qui ci saranno la partenza e l'arrivo della corsa e di tutte le attività e le attrazioni in programma, che coinvolgeranno tutta la cittadinanza, grandi e piccoli: la gara vedrà infatti la partenza dei bambini alle ore 11 e quella degli adulti alle ore 12, su percorsi rispettivamente di 2 e 6 chilometri. Tra sport e salute, intrattenimento e animazione per bambini e spazio ristorazione per potersi rifocillare, la giornata sarà all'insegna del "sano divertimento". La manifestazione è aperta a tutti e anche se non si sa chi taglierà il traguardo, tra i numerosissimi partecipanti attesi. Di sicuro a vincere su tutti sarà la solidarietà. Maggiori informazioni su www.stracasale.com (ec)

"Monferrato ByBike" per pedalare ed esplorare

A Fubine, Lu e Cuccaro



Fubine Monferrato scommette sul turismo lento e inaugura "Monferrato ByBike", il nuovo progetto dedicato alla mobilità sostenibile e alla valorizzazione del territorio attraverso il cicloturismo. L'iniziativa, presentata nei giorni scorsi al campo sportivo del paese e partito ufficialmente sabato 9 maggio, coinvolge anche Lu e Cuccaro Monferrato in un percorso ad anello di circa 30 chilometri tra colline, vigneti e borghi storici. L'obiettivo è creare una rete turistica capace di unire sport, natura e cultura locale, incentivando la scoperta del Monferrato su due ruote. Il progetto nasce all'interno del programma nazionale "Bici in Comune", promosso dal ministero per lo Sport insieme a Sport e Salute e Anci, e punta a trasformare la bicicletta in uno strumento concreto di promozione territoriale. Il tracciato collega i tre Comuni attraverso strade panoramiche, sentieri e percorsi immersi nel paesaggio collinare, offrendo un'esperienza adatta sia agli appassionati di outdoor sia a chi desidera vivere il territorio con ritmi più lenti. Non soltanto un itinerario sportivo, quindi, ma anche un modo per entrare in contatto con l'identità del Monferrato, tra scorci naturali, aree verdi e centri storici. L'anello è suddiviso in tre tratte differenti per difficoltà e caratteristiche. Il percorso tra Fubine e Lu è il più impegnativo, con circa 20 chilometri tra strade bianche e sentieri che richiamano il mondo gravel (un modo di pedalare che privilegia l'esplorazione, il paesaggio, il ritmo personale). Più breve e panoramico il collegamento tra Lu e Cuccaro, mentre l'ultimo tratto verso Fubine attraversa campagne e aree coltivate con un itinerario più semplice e scorrevole. Inquadrando il qr, si può vedere la mappa del percorso cicloturistico in 3D tramite lo smartphone. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

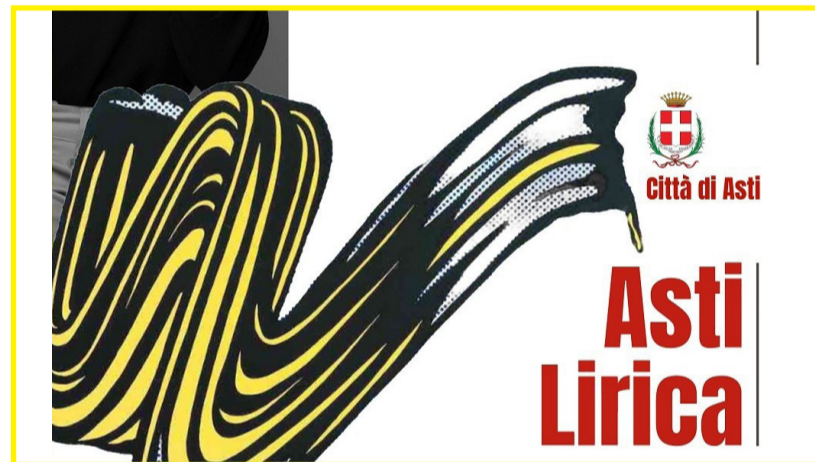
Domenica 17 maggio ad Asti arrivano le Oasi della salute



Domenica 17 maggio arrivano ad Asti le "Oasi della salute" con tante attività gratuite, dallo screening cardiovascolare all'attività fisica, rivolte a cittadini e famiglie. L'iniziativa che si svolge contemporaneamente in 15 città è supportata dalla Regione Piemonte con l'impegno delle aziende sanitarie piemontesi. L'appuntamento è al Polo Universitario Astiss (piazzale De Andrè) dalle ore 9.30 alle 17. Con l'apporto di medici cardiologi e infermieri dell'Asl Asti verranno proposte gratuitamente valutazioni cardiovascolari (con elettrocardiogramma) e offerti consigli sui corretti stili di vita. Si potrà poi accedere all'Oasi dello sport per sperimentare i Gruppi di cammino e sessioni brevi di riattivazione motoria guidate da fisioterapisti e laureati in Scienze motorie; all'Oasi della nutrizione si potranno ricevere i consigli di dietologi e dietisti. Tutto si svolgerà senza prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili.

<https://asl.at.it/domenica-17-maggio-al-polo-universitario-astiss-le-oasi-della-salute>

Il 30 maggio torna AstiLirica 2026



Al via la quarta edizione di *AstiLirica*, con cinque appuntamenti imperdibili per gli amanti della musica. La rassegna, organizzata dal Comune di Asti con la collaborazione di Lirica Tamagno e la direzione artistica di Renato Bonajuto, si aprirà sabato 30 maggio alle ore 21 al Teatro Alfieri con *I Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, capolavoro del verismo italiano. Si prosegue lunedì 8 giugno alle ore 21,15 nel Cortile della Biblioteca Astense, con il concerto lirico *Armonie Celesti*. Sabato 13 giugno alle ore 21 allo Spazio Kor è in programma *La tragédie de Carmen*, dalla Carmen di Georges Bizet, nello straordinario adattamento firmato da Peter Brook, Jean-Claude Carrière e Marius Constant. Domenica 21 giugno alle ore 21,15, nella Collegiata di San Secondo, la rassegna si aprirà alla dimensione del sacro con la *Petite Messe Solennelle* di Gioachino Rossini, una delle pagine più alte e toccanti del compositore. A chiudere la rassegna giovedì 2 luglio alle ore 21, al Palco 19, sarà *La medium* di Gian Carlo Menotti, opera da camera di grande tensione drammatica e psicologica.

www.teatroalfieriasti.it/2026/04/30/astilirica-2026

Il festival Passpartout 2026 è dedicato alle voci



Passpartout, il festival culturale della Città di Asti, giunto alla 23esima edizione, si svolgerà dall'1 al 7 giugno, organizzato dalla Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" con la Città di Asti e la Regione Piemonte, e con la guida del direttore scientifico Alberto Sinigaglia. Il programma tocca i temi più vari, dalla geopolitica alla storia, passando per economia, società, diritti, musica e letteratura. Quest'anno è dedicato alle voci: ci sono le voci ascoltate, che diventano espressione di dialogo e partecipazione, e ci sono le voci dimenticate, inascoltate, che restano ai margini e chiedono spazio. Un invito ad ascoltarle nella loro pluralità. Il primo appuntamento è lunedì 1 giugno alle ore 21, con la giornalista e scrittrice Lidia Ravera in dialogo con Marco Balzano, scrittore e poeta. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero e si tengono nel cortile della Biblioteca Astense. A introdurli Roberta Bellesini Faletti, presidente della Biblioteca, e una lettura a cura dell'attrice Ileana Spalla. In caso di maltempo gli incontri previsti in cortile si terranno al Palco 19, in via Ospedale 19. Gli incontri verranno trasmessi in streaming sulla pagina Facebook del festival, e successivamente saranno disponibili sul canale YouTube di *Passpartout*. (Foto Efrem Zanchettin).

www.passepartoutfestival.it

Cresce il turismo a Castagnole delle Lanze



I dati confermano un incremento progressivo del turismo a Castagnole delle Lanze negli ultimi dieci anni. A partire dal 2015 il Comune ha registrato oltre 9.000 mila arrivi con circa 25.000 presenze, che hanno raggiunto le 30 strutture che complessivamente offrono circa 200 posti letto sul territorio comunale. A determinare un maggiore richiamo di visitatori anche il valore del carattere enogastronomico del territorio e il riconoscimento Unesco. L'impatto economico si aggira intorno ai 4 milioni di euro nell'ultimo anno, distribuito per il 35% nell'abitazione, per il 30% nella ristorazione, per il 20% nell'acquisto di prodotti locali e per il 15% nelle attività turistiche. Molto interessanti anche i dati che riguardano la crescita occupazionale generata dal turismo in arrivo a Castagnole delle Lanze, nei settori della ristorazione, dell'ospitalità e della produzione vinicola, considerato anche l'aumento della permanenza media del visitatore sul territorio.

www.facebook.com/CastagnoleLanze

il Duomo di Biella



BIELLA

Visite guidate gratuite con Musei in rete

MUSEI IN RETE 2026
Per scoprire il patrimonio museale e i siti della Rete Museale Biellese

SABATO 16 MAGGIO - ORE 14.30-18.00
BIELLA, MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

NETRO. IL FERRO. UN'ARTE MILLENARIA
IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA LAVORAZIONE DEL FERRO DI NETRO

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria.
Ritrovo ore 14.30 presso la Sala Conferenze del Museo del Territorio Biellese per introdurre il tema attraverso una selezione di materiali.

Torna il ciclo di visite guidate gratuite *Musei in rete*, a cura del Museo del Territorio Biellese, in collaborazione con la Rete Museale Biellese. Un'iniziativa per mettere in relazione il patrimonio storico, archeologico e artistico del Museo con il territorio biellese, promuovendo al contempo la valorizzazione dei siti aderenti alla Rete Museale. Tutti gli appuntamenti prenderanno il via presso la il Museo del Territorio Biellese, per poi proseguire con servizio navetta gratuito verso le sedi dei singoli percorsi. Il primo appuntamento è in programma sabato 16 maggio con il percorso dal titolo *Netro. Il ferro. Un'arte millenaria*. Il ritrovo è fissato alle ore 14.30 presso la Sala Conferenze del Museo, dove i partecipanti saranno accolti da Angela Deodato, conservatore archeologo del Museo, per l'osservazione di reperti archeologici provenienti dalle collezioni museali. Durante il trasferimento in navetta verso il Centro di Documentazione sulla lavorazione del ferro di Netro, i partecipanti potranno assistere a letture tematiche in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella. Sarà possibile visitare anche la pieve romanica di Santa Maria Assunta, grazie alla collaborazione del Comune di Netro. Il rientro a Biella è previsto entro le ore 18. La partecipazione è gratuita; prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di venerdì 15 maggio (Tel. 0153507400; email: museo@comune.biella.it).
<https://comune.biella.it/novita/al-via-i-nuovi-appuntamenti-di-musei-in-rete>

Giornata di screening cardiovascolare a Biella

LE OASI DELLA SALUTE
LA PREVENZIONE SCENDE IN PIAZZA

RESPONSABILE SCIENTIFICO
FEDERICO NARDI

SCOPRI TUTTE LE OASI

Domenica 17 maggio, in 15 piazze piemontesi, arrivano "Le Oasi della Salute", una giornata di screening cardiovascolare aperta a tutti e completamente gratuita. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. A Biella l'evento si terrà presso la palestra della scuola De Amicis. Una macchina organizzativa enorme sta mettendo in rete gli Enti locali e tutte le ASL piemontesi, coordinata da Contatto Events, capofila del progetto, per offrire una giornata no-stop di check up cardiovascolari completi e gratuiti. Sono inoltre previste lezioni sportive, conferenze con medici ed esperti, giochi e laboratori per i più piccoli, con l'obiettivo di promuovere una cultura del benessere, della prevenzione e della cura di sé. Per tutte le informazioni sulle sedi e le attività è possibile consultare il sito dedicato: www.leoasidella-salute.it

<https://comune.biella.it/novita/salute-e-prevenzione-a-biella-una-giornata-di-screening-cardiovascolare-gratuito>

Arte al Centro 2026 a Cittadellarte

Fondazione Pistoletto Cittadellarte

arte al centro

Hotel Cittadellarte Terme Culturali

Nuovi spazi
Nuove mostre
Laboratori
Talk

XXVIII edizione
opening 15 maggio

È in programma venerdì 15 maggio a Cittadellarte l'inaugurazione di *Arte al Centro 2026*, la storica rassegna annuale che celebra il dialogo tra l'arte e la trasformazione sociale responsabile. Il tema centrale di quest'anno sarà l'accoglienza, intesa non solo come un semplice servizio, ma come una pratica culturale e civile capace di generare ascolto, incontro e nuove forme di convivenza. In questa cornice, il turismo è letto come strumento di conoscenza e responsabilità, capace di attivare relazioni e trasformazioni a livello individuale e collettivo. Fin dal mattino il pubblico potrà immergersi in un fitto calendario di mostre, talk, eventi, screening, workshop gratuiti, pensati per animare gli spazi fino alla sera e offrire un'esperienza continua e coinvolgente. Dalle ore 10.30 alle 23 saranno aperte al pubblico tutte le mostre e la collezione permanente di Michelangelo Pistoletto con visite guidate gratuite ad accesso libero, in partenza ogni ora (prenotazioni su Eventbrite). Alle 18:30 è previsto l'opening nello spazio Concept: l'apertura ufficiale della XXVIII edizione di *Arte al Centro* con il racconto del programma espositivo (visitabile fino al 31 dicembre). Dalle ore 20.30 nel cortile principale sono previsti punti food and beverage con accompagnamento musicale, talk e la proiezione dell'opera filmica *Amazonia: relatos de abundancia*.

www.cittadellarte.it

Lo spettacolo Visioni a Bioglio e Gaglianico

Storie OFF Young 2026

Attori del Resto presenta **VISIONI**

L'attività di Storie di Piazza prosegue per tutto il mese di maggio, con un doppio appuntamento con lo spettacolo *Visioni*, il 16 e 17 maggio. *Visioni* sarà in scena a Bioglio, sabato 16 maggio alle ore 21 e a Gaglianico, domenica 17 maggio alle ore 17. La compagnia di giovani attori formati a Roma e già stata presente nel biellese con diverse produzioni, ma torna nel mese di maggio per presentare uno spettacolo nuovo, molto originale, ispirato al teatro classico shakespeariano, alla tradizione popolare e alle carte dei tarocchi. Un'operazione nata grazie ad una residenza in Umbria, in cui durante lo studio il teatro fisico e di parola hanno incontrato Shakespeare ma anche a leggende del Salento e della Valle del Tevere intrecciando canto, danza e dramma. Il tutto sotto l'occhio del destino, in un percorso guidato dalle carte dei tarocchi che verranno pescate dal pubblico durante lo spettacolo facendolo così diventare parte attiva e viva dello spettacolo e della narrazione. In scena ci sono: Dalila di Palma, Maria Letizia Chezza, Irene Macuz, Pasquale Martinazzo e Luca Falleri. Ingresso a 10 euro. Prenotazioni: [whatsapp 327 485 8731](https://whatsapp.com/3274858731), iscrizioni@storiadipiazza.it

www.storiadipiazza.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Le linee di indirizzo sono state approvate dal Consiglio comunale. Il sindaco Gatto: «Al via un percorso importante per la città»

Alba verso il nuovo Piano regolatore

Tratterà anche di difesa dal rischio idrogeologico e valorizzazione delle aree agricole e naturali

Il Consiglio comunale di Alba ha approvato le linee di indirizzo per la redazione della revisione del Piano regolatore generale, dando ufficialmente avvio al percorso di aggiornamento dello strumento urbanistico vigente, approvato nel 2016.

Si tratta di un passaggio strategico previsto dalla normativa regionale, che impone una verifica periodica dei

Piani regolatori al fine di valutarne l'efficacia e l'attualità rispetto alle trasformazioni del territorio, ai mutamenti socio-economici e alle evoluzioni normative intervenute negli ultimi anni.

Il documento approvato rappresenta la sintesi di un articolato lavoro di analisi conoscitiva e di confronto istituzionale, sviluppato attraverso il coinvolgimento della Commissione consiliare competente, degli ordini professionali, delle associazioni di categoria e degli organismi tecnici. I contributi raccolti hanno consentito di individuare le principali criticità applicative dell'attuale Piano e di definire gli obiettivi strategici per la sua revisione.

Le linee di indirizzo individuano una serie di azioni prioritarie che guideranno il lavoro dei progettisti incaricati. Tra queste: l'adeguamento del Prg agli strumenti di pianificazione sovraordinata, in particolare al Piano Paesaggistico Regionale e alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile; la tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-architettonico; il contenimento del consumo di suolo attraverso politiche di rigenerazione urbana e recupero dell'esistente; la promozione di modelli abitativi sostenibili e accessibili.

Grande attenzione viene inoltre riservata al potenziamento e alla riqualificazione dei servizi pubblici e delle infrastrutture, al miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, allo sviluppo della rete ciclopedonale e alla gestione dei flussi legati alla vocazione turistica della città, anche in vista degli importanti appuntamenti culturali futuri.

Il documento affronta inoltre temi cruciali quali la difesa del territorio dal rischio idrogeologico, l'aggiornamento degli studi geologici e la valorizzazione delle aree agricole e naturali, con particolare riferimento al sistema dei parchi e alla resilienza climatica. Parallelamente, viene



Il sindaco di Alba Alberto Gatto mentre delinea i tratti essenziali del nuovo Piano regolatore

prevista una revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione, con l'obiettivo di rendere lo strumento urbanistico più chiaro, efficace e flessibile.

Elemento qualificante del percorso è il coinvolgimento attivo della comunità locale: l'Amministrazione intende infatti promuovere un processo partecipativo che affianchi le fasi previste

dalla legge, favorendo il dialogo con cittadini, stakeholder e operatori del territorio per costruire un Piano condiviso e aderente ai bisogni reali.

Con l'approvazione delle linee di indirizzo, il Consiglio comunale ha dato mandato alla ripartizione Urbanistica e Territorio di proseguire nelle attività amministrative necessarie allo sviluppo della revisione del Piano, sulla base del quadro conoscitivo e degli obiettivi strategici definiti, in collaborazione con i professionisti incaricati.

Il sindaco Alberto Gatto, con delega all'Urbanistica: «*Con questo provvedimento iniziamo un percorso importante per il futuro di Alba, un cammino che riguarda da vicino la vita quotidiana di tutte e tutti noi. La revisione del Piano Regolatore non è solo un passaggio tecnico, ma una scelta che parla della città che vogliamo diventare nei prossimi anni. Con il nuovo piano regolatore di cui vogliamo dotarci guardiamo all'Alba del 2040. Il nostro obiettivo è costruire uno strumento aggiornato che sappia tenere insieme crescita economica, attenzione all'ambiente e coesione sociale, senza perdere di vista la bellezza e il valore del nostro patrimonio paesaggistico e naturale, che è parte della nostra identità. Abbiamo voluto che questo percorso nascesse dal confronto: le linee programmatiche sono state elaborate grazie a un lavoro partecipato, con sei commissioni consiliari dedicate e il contributo non solo dei consiglieri comunali, ma anche di ordini professionali e portatori di interesse. E nello stesso spirito vogliamo continuare: le prossime fasi saranno aperte all'ascolto e al dialogo, perché siamo convinti che le scelte urbanistiche più giuste siano quelle costruite insieme alla comunità. L'obiettivo è dare ad Alba basi solide per crescere giorno dopo giorno come una città sempre più vivibile, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni di ogni persona.*

Consegnati gli Attestati d'Onore al Quirinale La scuola di Castelletto di Busca premiata: è Alfiere della Repubblica

Tra i valorosi esempi di solidarietà e inclusione



La premiazione delle allieve di Busca da parte del Capo dello Stato



La scuola primaria di Castelletto di Busca dell'Istituto comprensivo Carducci è ufficialmente "Alfiere della Repubblica". Durante la cerimonia dello scorso giovedì 7 maggio, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ha consegnato, al Quirinale 28 attestati d'onore a giovani che, nel 2025, si sono distinti per comportamenti ispirati a senso civico, altruismo e solidarietà. Accanto ai riconoscimenti individuali, anche quattro targhe dedicate al tema dell'inclusione, con l'obiettivo di valorizzare azioni collettive che rappresentano un esempio concreto di cooperazione, rispetto reciproco e partecipazione attiva. Tra i progetti premiati, "Nulla è impossibile se si cammina insieme", curato dalla classe quinta della scuola buschese e che nasce dal desiderio di condividere il percorso di apprendimento di due compagni con disabilità visiva. Realizzato in collaborazione con il Centro di riabilitazione visiva di Fossano, nell'ambito del progetto "Amico Braille", ha coinvolto alunni e docenti nell'apprendimento dell'alfabeto Braille, favorendo empatia, collaborazione e rispetto delle diversità. A ritirare l'onorificenza è stata una piccola delegazione, composta da due alunne, dai genitori, dagli insegnanti e dal dirigente dell'Istituto comprensivo Davide Martini, che commenta: «È stato un momento di autentico scambio. Ascoltare le idee e le storie di questi giovani, che hanno molto da dire e che forse noi adulti non sempre riusciamo a cogliere pienamente, ci invita a una riflessione importante e necessaria. Come dirigente desidero sottolineare il valore di questo riconoscimento ufficiale, che rappresenta la sintesi del lavoro svolto e del grande impegno dimostrato da tutta la comunità scolastica. Un progetto capace di mettere in luce il valore dell'insegnamento e di trasmettere un forte messaggio educativo, fondato sull'inclusione, sul rispetto e sul benessere condiviso».

Il sindaco Ezio Donadio e l'assessore all'Istruzione Lucia Rosso: «Abbiamo seguito con grande emozione la notizia: vedere l'Istituto scolastico buschese alla presenza del Presidente della Repubblica è motivo di profondo orgoglio. Il progetto rappresenta un esempio concreto e quotidiano di sensibilità, altruismo e coscienza sociale. Rivolgiamo i nostri complimenti alla scuola per questo importante risultato: una esperienza significativa che resterà nella storia della comunità scolastica».

AL VIA LO SFALCIO, SENZA DISERBANTI

Taglio erba sulle provinciali

Sono stati avviati gli interventi di taglio dell'erba lungo la rete stradale provinciale. Le attività interessano le banchine e le pertinenze delle



strade di competenza della Provincia di Cuneo e saranno eseguite dai quattro reparti operativi del settore viabilità nei punti più pericolosi e lungo le vie ad alto scorrimento e più trafficate, a partire dalla pianura dove l'erba cresce più rapidamente. L'avvio degli sfalci, programmato come

ogni anno con l'arrivo della stagione primaverile, tiene conto sia delle esigenze di sicurezza stradale sia della necessità di garantire una gestione ordinata del verde lungo le arterie provinciali, in particolare in prossimità di incroci e curve. Per controllare la crescita dell'erba si ricorre esclusivamente al taglio: la Provincia non fa utilizzo di diserbanti chimici che potrebbero avere conseguenze sulle colture biologiche, la salute degli animali o causare altri danni ambientali. Oltre ai decespugliatori e ai mezzi meccanici dell'ente, viene impiegato il lavoro di ditte esterne. In questa fase, le risorse disponibili a bilancio consentono di programmare un solo ciclo completo di taglio sull'intera rete provinciale, una condizione che rende necessario un utilizzo attento e mirato dei mezzi e del personale. La Provincia di Cuneo continuerà a monitorare la situazione lungo le strade di competenza, valutando eventuali ulteriori possibilità di intervento, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Coniato un brand stagionale per presentare al pubblico le manifestazioni musicali, teatrali, gastronomiche e sportive

Estate vivace con Cuneo Summer Events

Sabato 18 luglio con il dj Claudio Cecchetto tra i 50 appuntamenti nella capitale della Granda

Sarà un'estate ricca e vivace a Cuneo. A mettere tutte le date in fila su un calendario si contano 50 eventi tra maggio e settembre, alcuni dei quali si sviluppano su più giorni. In questo succedersi di momenti c'è spazio per tutti i gusti e le sensibilità, dallo sport alla musica classica, dalla natura al teatro, dalla tradizione al futuro con mostre, eventi, incontri, spettacoli, attività di vario genere e per tutte le generazioni. E c'è il grande ritorno, dopo il successo del 2025, dei concerti di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 luglio: si riproporranno tre serate di musica regalate alla cittadinanza, nella cornice meravigliosa di piazza Galimberti (organizzate dal Comune di Cuneo, in collaborazione con Confartigianato). Il dj **Claudio Cecchetto** sarà l'ospite del 18 luglio. Disc jockey, produttore, conduttore radiofonico e televisivo, editore e talent scout, a 45 anni esatti dalla pubblicazione di "Gioca Jouer", il famosissimo ballo di gruppo che gli ha aperto le porte del successo, Cecchetto salirà sul palco condividendo con tutti la voglia di ballare e "far festa".

Un cambio di passo comunicativo segnerà l'estate 2026: nasce il "Cuneo summer events", il brand che per la prima volta accompagnerà la stagione degli eventi 2026. La scelta di un nuovo modo di raccontarsi è quella di mettere a sistema l'offerta culturale, turistica, sociale, sportiva per esprimere una visione d'insieme che mette al centro l'identità del territorio, nella sua ricchezza e varietà. Dalla cultura allo sport, dalle tradizioni locali ai grandi concerti, dal cibo all'arte: ciò che finora è stato percepito come separato e isolato diventa un unico e lungo racconto-evento, con tanti e diversi promotori e protagonisti, ma tutti di alto livello. "Brandizzare" la stagione estiva significa dare una casa comune a tutte le iniziative che animano il nostro territorio, rendendole immediatamente riconoscibili sia per i residenti che per i visitatori, offrire un racconto in cui gli attori locali partecipano e contribuiscono ognuno in maniera unica ed eccellente a un percorso di crescita collettiva.

«Con questa operazione facciamo un salto di qualità nella comunicazione pubblica - spiegano il sindaco Patrizia Ma-



nassero e l'assessore alle Manifestazioni Sara Tomatis -. *Non si tratta solo di una scelta grafica, ma di un atto politico e culturale: vogliamo che ogni evento, dal più piccolo al più grande, contribuisca a costruire l'immagine di una città dinamica e coesa. Presentarsi con un brand unico significa smettere di procedere in ordine sparso e iniziare a parlare come una vera comunità che valorizza le proprie eccellenze».*

Aggiungono Daniela Balestra, presidente territoriale Confartigianato Imprese Cuneo, ed Ernesto Testa, presidente Confartigianato Cuneo DonArti Ets: «Confartigianato Imprese Cuneo rinnova con piacere la propria collaborazione con il Comune di Cuneo per l'organizzazione degli eventi estivi del

capoluogo, dando continuità a una sinergia che già lo scorso anno aveva prodotto risultati particolarmente positivi. In quell'occasione avevamo scelto di celebrare l'ottantesimo anniversario della nostra costituzione attraverso concerti e iniziative aperte alla cittadinanza, con l'obiettivo di testimoniare concretamente il forte legame che unisce la nostra Associazione al territorio e alla comunità. Si tratta di un impegno che conferma come Confartigianato non sia soltanto un'organizzazione di rappresentanza, ma anche un soggetto attivo nella vita sociale e culturale della provincia, capace di promuovere occasioni di partecipazione, incontro e condivisione. Con lo stesso spirito di responsabilità e attenzione verso il territorio, anche quest'anno offriremo il nostro supporto agli appuntamenti estivi cittadini, coinvolgendo la nostra onlus "Confartigianato Cuneo DonArti Ets. Attraverso il progetto "SensibilizzArti" intendiamo promuovere momenti di aggregazione e confronto rivolti in particolare ai giovani, nella convinzione che cultura, musica e condivisione rappresentino strumenti importanti di crescita, inclusione e dialogo. L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso più ampio che stiamo sviluppando a sostegno delle famiglie e delle nuove generazioni, anche attraverso il progetto "Scuola per Genitori", con l'obiettivo di creare occasioni di ascolto e comunità capaci di accompagnare giovani e famiglie nelle sfide del presente».

CUNEO, BAMBINI ED ADULTI ALL'OPERA

I cittadini si curano del quartiere San Paolo



È stata una pulizia particolare, quella della scorsa settimana nel quartiere San Paolo di Cuneo. Ad incontrarsi con palette, guanti e sacchi della spazzatura sono state due generazioni e due progetti diversi, ma accomunati dalla voglia di prendersi cura del quartiere. Da un lato il patto di collaborazione "Ci prendiamo cura del San Paolo", firmato dal Comitato di Quartiere San Paolo con il Comune; dall'altro il progetto "Spaziare" e nello specifico la sua iniziativa "Next Gen Clean. Missione Quartieri Puliti", rivolta in particolare a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Due percorsi distinti che, incontrandosi, hanno dato vita a un momento transgenerazionale. "Prendiamoci cura degli spazi che viviamo ogni giorno" recita la locandina di "Next Gen Clean", coordinato dalla Cooperativa Emanuele e inserito all'interno del calendario di eventi "Globalmente". Il patto di collaborazione "Ci prendiamo cura del San Paolo" è invece realizzato nell'ambito del progetto "impatti.cuneo" legato al regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e coinvolge i componenti del direttivo del Comitato di Quartiere e alcuni cittadini attivi: un gruppo che ha promosso azioni concrete di cura del territorio, aperte progressivamente a tutta la cittadinanza. Alla pulizia hanno partecipato anche semplici cittadini, tra cui mamme con bambini e nonne con nipoti, dando vita così ad un momento significativo di incontro tra generazioni: adulti, ragazzi e bambini hanno lavorato insieme, condividendo un'esperienza concreta di impegno civico. Non solo un'attività di pulizia del parco, ma un'occasione di scambio, apprendimento reciproco e costruzione di relazioni.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/due-progetti-due-generazioni-un-obiettivo-prendersi-cura-del-quartiere-san-paolo/>

Bilancio a due mesi dall'introduzione a Cuneo. Aumento del 60 % degli abbonati

Successo del titolo di viaggio Cn Pass

Il Cn Pass, nuovo titolo di viaggio agevolato rinnovabile al costo di 9 euro per spostarsi in bus sull'altopiano di Cuneo, compie due mesi e i numeri dimostrano il successo del progetto nato dalla collaborazione tra il Comune di Cuneo, il consorzio Grandabus e Moeves. Il Cn Pass è un titolo di viaggio agevolato rinnovabile al costo di 9 euro, valido 30 giorni dal primo utilizzo, che permette viaggi illimitati su tutti gli autobus nelle 28 fermate dedicate sull'altopiano di Cuneo ed è acquistabile presso la biglietteria Granda Bus al Movicentro o tramite l'app Moeves. Gli oltre 360 abbonamenti stipulati in oltre sessanta giorni confermano infatti la bontà dell'iniziativa. Più del 60% degli abbonati, inoltre, continua a prediligere la tessera Bip "al portatore" che, al costo di 5 euro, permette di essere usata da chiunque ne sia in possesso, mentre quasi il 40% ha scelto l'abbonamento smart nominale tramite l'app Moeves. Sono più di 3.500, infine, i viaggi registrati nelle 28 fermate dedicate al Cn Pass e poste sull'asse centrale della città, partendo da Corso Francia fino a Piazza Torino, collegando anche la stazione, piazza Galimberti e i due viali ciliari del Centro storico. «A due mesi dall'avvio del Cn Pass, i dati ci restituiscono un utilizzo che sta diventando una buona abitudine: sempre più persone scelgono di lasciare l'auto nei parcheggi di testata o a casa e muoversi in città utilizzando il bus - spiega Luca Pellegrino, assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo -. Il Cn Pass è nato proprio per contribuire a un graduale cambiamento delle

LASCIA L'AUTO PRENDI IL BUS

CN PASS

CN PASS è il tuo lasciapassare per raggiungere il centro in autobus. Lascia l'auto nei parcheggi gratuiti all'ingresso della città e viaggia su tutti i pullman che attraversano Cuneo utilizzando le fermate dedicate. L'abbonamento costa 9€ al mese, come poche ore di parcheggio blu.

Città di Cuneo | moeves | Attivo subito online o al Movicentro



abitudini, grazie uno strumento semplice, innovativo e accessibile. Il numero di viaggi, costante settimana dopo settimana, dimostra come il servizio sia correttamente utilizzato e la sua attuazione stia raggiungendo gli obiettivi che ci eravamo preabiliti».

L'amministratore delegato di Moeves, Mauro Paoletti: «Siamo soddisfatti di questi primi risultati: il mantenimento degli abbonamenti rispetto al primo mese indica che chi ha iniziato a utilizzare il Cn Pass ne ha colto il valore, rinnovando la fiducia e scegliendo di proseguire. È un segnale chiaro di un servizio apprezzato. Inoltre, oltre il 60% degli abbonamenti è stato scelto nella formula al portatore, con tessera Bip: un dato che racconta di un uso condiviso tra familiari e amici e di una soluzione che si adatta alle esigenze quotidiane delle persone». Per maggiori informazioni, visitare il sito muovetiacuneo.it.

A RACCONIGI, DAL 15 AL 24 MAGGIO

Quarta edizione del Festival dell'Ambiente RaccoÈcologia

Torna a Racconigi, per la sua quarta edizione, il Festival dell'Ambiente RaccoÈcologia, in programma da venerdì 15 a domenica 24 maggio. Numerosi sono gli eventi in calendario, che si svolgeranno in concomitanza con la manifestazione "Fluire", creando un dialogo ricco e articolato tra natura, territorio e comunità. «Tema centrale di quest'anno è "Urban Nature": tra sfalci ridotti, esempi europei di trasformazione delle città, concerti occitani e percorsi dedicati alle custodi dei luoghi naturali, passando per bagni di gong e sessioni di respiro nella natura liminale - commenta il consigliere con delega all'ambiente Enrico Mariano, che organizza il Festival -. Grazie ai numerosi appuntamenti riscopriremo o scopriremo il nostro mondo verde più vicino a casa». Per quanto riguarda il Festival "Fluire" Racconigi ospiterà, sabato 23 e domenica 24 maggio, il primo raduno di Guide Forest Bathing Abf in Italia: una pratica di meditazione che arriva dal Giappone e che consentirà ai partecipanti di riconnettersi con se stessi e con il pianeta. Conclude Mariano: «Un'iniziativa, che mette al centro il rapporto tra spazi urbani e ambiente. Un'occasione importante per conoscere più da vicino il nostro territorio e rafforzare l'impegno collettivo nella sua tutela e valorizzazione». L'appuntamento è organizzato dal Comune, con le realtà racconigesi che si occupano di ambiente. <https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1325/Racco-c3-88cologia-3a-dal-15-al-24-maggio-torna-il-Festival-dell-e2-80-99Ambiente->



Al centro dell'attenzione anche la messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade provinciali 422 e 43 Sopralluogo alla Cappella di San Bernardo

Provincia, Soprintendenza e Diocesi valutano la soluzione per la tutela del bene culturale



Il sopralluogo alla Cappella di San Bernardo, che contiene affreschi di pregio artistico. L'obiettivo è di tutelare il bene e rendere sicure le vicine strade provinciali

Un sopralluogo congiunto si è svolto a Margarita, alla Cappella di San Bernardo, in località Cascina Buscarino, lungo la strada provinciale 422, nell'ambito dell'iter di approfondimento tecnico legato allo studio di fattibilità per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la sp 422 e la sp 43. Il procedimento si colloca attualmente in una fase istruttoria, improntata alla collaborazione tra enti, finalizzata all'acquisizione degli elementi tecnici e conoscitivi necessari per valutare, nelle fasi successive, le soluzioni più idonee e compatibili con il contesto. All'incontro hanno partecipato i tecnici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, i rappresentanti del Comune di Margarita, della Diocesi di Mondovì e della parrocchia di Margarita, oltre ai tecnici incaricati dalla Provincia di Cuneo e al consigliere provinciale Rocco Pulitanò, delegato alla viabilità del Reparto di Cuneo con esclusivo riferimento al circolo 1. L'obiettivo del sopralluogo è stato quello di effettuare una prima valutazione condivisa delle condizioni del bene tutelato e delle possibili interferenze con le ipotesi progettuali attualmente in fase di studio. Il confronto ha consentito di individuare le principali esi-

genze di approfondimento richieste dalla Soprintendenza nei diversi ambiti di tutela, con particolare riferimento agli aspetti storico-artistici, legati anche alla presenza di affreschi, a quelli archeologici e al contesto architettonico-paesaggistico. Si tratta di elementi fondamentali per il corretto proseguimento dell'iter amministrativo e progettuale. Nel corso dell'incontro sono state inoltre condivise le prime indicazioni relative alle indagini tecniche e conoscitive da sviluppare nelle fasi successive, così da consentire una valutazione completa e coordinata del contesto, nel rispetto dei vincoli di tutela e delle esigenze di sicurezza della viabilità.

«Il sopralluogo – ha dichiarato il consigliere Pulitanò – è stato un passaggio fondamentale per avviare un confronto diretto e concreto con la Soprintendenza, il Comune e la Diocesi. L'obiettivo della Provincia è quello di procedere con la massima attenzione, acquisendo tutti gli approfondimenti tecnici necessari per coniugare la tutela di un bene di valore storico e religioso con le imprescindibili esigenze di sicurezza stradale».

«Il sopralluogo – ha dichiarato il consigliere Pulitanò – è stato un passaggio fondamentale per avviare un confronto diretto e concreto con la Soprintendenza, il Comune e la Diocesi. L'obiettivo della Provincia è quello di procedere con la massima attenzione, acquisendo tutti gli approfondimenti tecnici necessari per coniugare la tutela di un bene di valore storico e religioso con le imprescindibili esigenze di sicurezza stradale».

Spazzamondo sabato 23 maggio a Montà

Sabato 23 maggio, alle ore 9 a Montà, in piazza San Michele, davanti al municipio, si svolgerà "Spazzamondo! Cittadini attivi per l'ambiente", che ogni anno richiama cittadini, famiglie, scuole e associazioni in una grande giornata dedicata alla cura del territorio. L'appuntamento nasce con l'obiettivo di raccogliere i rifiuti abbandonati e restituire decoro agli spazi comuni. La partecipazione non ha soltanto un valore pratico, perché contribuisce a proteggere l'ambiente, il paesaggio e la fauna locale, ma rappresenta anche un'occasione per rafforzare il senso di comunità, favorire la collaborazione tra generazioni e promuovere una cultura del rispetto degli spazi condivisi. L'iniziativa è aperta

a tutti e l'iscrizione è immediata: basta collegarsi al sito Spazzamondo e selezionare la categoria di appartenenza tra singoli cittadini, gruppi familiari, associazioni, scuole o aziende, inserendo le informazioni richieste per ricevere il kit necessario alla raccolta. L'invito degli organizzatori è quello di diffondere il più possibile la notizia, coinvolgere amici e conoscenti e trasformare la mattinata in un momento di partecipazione attiva e concreta. "Insieme siamo una forza della natura" è lo slogan scelto per l'edizione di quest'anno. Un'occasione per prendersi cura del proprio paese. Iscrizioni entro giovedì 21 maggio: spazzamondo.it.

<https://www.comune.monta.cn.it/2026/05/11/spazzamondo/>



IL MIO COMUNE PARTECIPA A SPAZZAMONDO
Iscriviti entro il 21.05 su [spazzamondo.it](https://www.spazzamondo.it)

LUNEDÌ 18 MAGGIO ALL'AUDITORIUM DI BRA

Premio Giovanni Arpino

Entra nel vivo il maggio braidese dedicato alla lettura. Lunedì 18 maggio, alle 10, all'Auditorium Arpino, si terrà la cerimonia di premiazione della 26ª edizione del Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi "Giovanni Arpino". L'evento, che vedrà la partecipazione del sindaco Gianni Fogliato, dell'assessore alla Cultura Biagio Conterno e di Tommaso Arpino, rappresenta il culmine di un percorso che ha visto la partecipazione di ben 80 libri all'edizione 2026 del concorso. I giurati del premio sono stati gli studenti degli Istituti comprensivi del 1° e 2° Circolo di Bra, che dopo aver letto e analizzato le opere, hanno decretato i vincitori. Insieme a loro, hanno decretato i vincitori anche i partecipanti al gruppo di lettura della biblioteca civica (sezione Young Adult) e gli studenti dell'Istituto scolastico Mucci, indirizzo Grafico (sezione Illustrazione). Durante la mattinata, i ragazzi saliranno sul palco per leggere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei premiati delle quattro sezioni in gara: Categoria Marmocchi (3-5



anni); Categoria Giovani Lettori (6-11 anni); Categoria Lettori Emergenti (12-14 anni); Categoria Young Adult (15-18 anni), a cui si aggiunge il Premio Speciale Illustrazione. La manifestazione si avvale della media partnership di Radio Alba, che seguirà l'evento con interviste e dirette dal vivo. Tutte le opere partecipanti al concorso, come da tradizione, saranno successivamente donate alla Biblioteca comunale e alle biblioteche scolastiche del territorio, per incentivare la lettura tra i più giovani. La consegna del "Premio Arpino" farà da apripista ufficiale alla 26ª edizione del Salone del Libro per Ragazzi, che inaugurerà presso il Movicentro mercoledì 20 maggio e proseguirà fino a domenica 24 maggio. Il programma completo e tutte le info su www.turismoinbra.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-celebra-la-letteratura-per-ragazzi-la-cerimonia-del-premio-arpino>

DOMENICA 17 MAGGIO A CUNEO

Visita del Museo Galimberti

In occasione del Festival della Montagna, il Museo Casa Galimberti propone una visita guidata tematica dal titolo "La montagna fuori e dentro il museo", domenica 17 maggio alle ore 15.30 e 17, con l'intento di raccontare la montagna come

elemento identitario del territorio cuneese, concepita non come barriera ma come ponte, luogo di incontro e di scambio. Il percorso prenderà avvio da piazza Galimberti, spazio simbolico della città progettato nell'Ottocento per offrire ai cittadini un'ampia apertura visiva verso le Alpi Marittime. La visita proseguirà all'interno del museo, dove la montagna verrà raccontata come teatro della lotta partigiana. Particolare attenzione sarà dedicata alla figura di Duccio Galimberti e al discorso da lui pronunciato il 26 luglio 1943, momento cruciale per la storia della Resistenza e per il percorso di liberazione del territorio. La visita si concluderà con uno sguardo alla montagna come fonte di ispirazione artistica, attraverso alcune opere conservate nella pinacoteca del museo. I partecipanti ammireranno i lavori di Lorenzo Delleani, Giuseppe Sacheri e Matteo Olivero, artisti che hanno saputo interpretare il paesaggio alpino con sensibilità e linguaggi differenti. La partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Prenotazione obbligatoria: prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it
<https://www.comune.cuneo.it/novita/al-museo-casa-galimberti-una-visita-guidata-a-tema-dal-titolo-la-montagna-dentro-e-fuori-il-museo/>



L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire gli incontri interculturali

Trent'anni per l'evento voluto dal Comune Macramé - Intrecci di Culture La ricchezza delle diversità

Al via da venerdì 15 maggio ad Alba

"Macramé – Intrecci di Culture" è l'iniziativa promossa dalla Città di Alba per celebrare la ricchezza della diversità attraverso momenti di incontro, scambio e partecipazione attiva. La festa interculturale cittadina, che quest'anno festeggia i trent'anni, propone due momenti di riflessione e condivisione rivolti a tutta la cittadinanza. Venerdì 15 maggio alle ore 21, in sala Riolfo, nel Cortile della Maddalena è in programma la "Stand up Comedy & abitare", una serata per parlare di migrazione e diritto alla casa, tra riflessione e ironia, in collaborazione con i partner del progetto Homefull: Weco impresa sociale, Fondazione don Gianolio, Apro Formazione, Frati Minori Ets e Cicsene. Intervengono l'antropologa Anna Ramello e l'attore Stefano Gorno. L'entrata è libera fino ad esaurimento posti.

Venerdì 22 maggio una giornata ricca di iniziative. Si comincia nel pomeriggio, dalle 17, in piazza San Paolo, con "Parole in Festa", evento di animazione e stand a cura degli istituti comprensivi, delle scuole superiori e delle associazioni dell'albese, che vede la preziosa collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale", della Consulta Comunale del Volontariato di Alba e del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero. L'iniziativa propone inoltre letture ad alta voce a cura della biblioteca civica Ferrero e si configura come un'occasione per promuovere l'incontro tra culture e generazioni attraverso il coinvolgimento diretto di studenti, insegnanti e realtà del territorio.

A seguire, a partire dalle 19, al Self Service Comunale di via Liberazione 5, si terrà la terza edizione della "Cena con piatti dal mondo": viaggio sensoriale tra sapori e tradizioni culinarie diverse, in un clima di condivisione, curiosità e scoperta reciproca. Una chiusura conviviale che riassume lo spirito dell'intera rassegna: stare insieme, conoscersi, costruire legami. Non occorre prenotare.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/macramé-dal-15-al-22-maggio>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

L'Ente provinciale novarese ha presentato il documento che ne illustra interventi, attività e risultati

Rendiconto 2025, la Provincia rispetta l'equilibrio

Garantita la gestione attenta delle entrate e la riduzione del debito

Un totale a pareggio di 59.544.360,72 euro e un risultato di competenza positivo pari a 2.934.672,73 euro, con il rispetto dell'equilibrio di bilancio previsto dalla normativa. È quanto si evince dal Rendiconto 2025, presentato dalla Provincia di Novara e approvato dal Consiglio provinciale il 29 aprile 2026. Il documento illustra attività, interventi e risultati ottenuti dall'Ente nei settori fondamentali, dalla viabilità all'edilizia, fino ai servizi rivolti ai Comuni e alla comunità. Nel corso dell'anno l'Ente ha garantito una gestione attenta delle entrate e una riduzione costante del debito pro capite, mentre la tempestività dei pagamenti, rilevata dalla piattaforma Mef, ha mostrato un miglioramento significativo rispetto all'esercizio precedente. La parte disponibile del bilancio risulta in linea con quella degli ultimi due anni. Sul fronte operativo, la Provincia ha concentrato interventi rilevanti sulla rete stradale, con manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza di ponti e attraversamenti idraulici, lavori su rotatorie e barriere, attività legate



le della Provincia come Centro Cuav autorizzato, che rafforza la rete contro la violenza di genere e promuove percorsi di responsabilizzazione. Il rendiconto dà conto anche dell'avvio della trasformazione digitale dell'ente.

www.provincia.novara.it

al dissesto idrogeologico e servizi invernali. Tra le opere strategiche figura il completamento della variante di Romagnano Sesia. In ambito scolastico, il Rendiconto evidenzia un volume elevato di investimenti, sostenuti da fondi Pnrr, ministeriali, regionali e risorse provinciali, destinati a manutenzioni, sicurezza e adeguamenti funzionali negli istituti del territorio. Parallelamente proseguono le politiche di comunità, con interventi per l'inclusione scolastica, progetti per i giovani, attività scientifiche, iniziative sportive e percorsi di sostegno sociale. L'ente ha inoltre operato su tutela ambientale, vigilanza del territorio, autorizzazioni e coordinamento istituzionale, insieme all'attività della Polizia provinciale. Nel 2025 è arrivato anche il riconoscimento regionale

"Sali a bordo"
al via a Novara
progetto Sun Academy
Per formare nuovi autisti



Sun promuove, con la collaborazione della Fondazione Omar, la prima edizione del progetto "Sali a bordo: si parte con Sun Academy", che partirà a Novara per ampliare l'organico degli autisti di autobus. L'iniziativa offrirà ai candidati un percorso formativo completo, che consentirà di ottenere la patente D e la Carta di qualificazione del conducente per il trasporto passeggeri. Il programma prevede una parte teorica nella sede Sun di via Generali 25 a Novara, mentre la parte pratica si svolgerà nelle autoscuole convenzionate, così da garantire un apprendimento graduale e coerente con la futura mansione. La formazione comprenderà anche un modulo teorico aziendale dedicato al ruolo di autista, che si concluderà con una prova finale. Sun sosterrà tutti i costi del percorso. Una volta ottenuti i documenti professionali richiesti, superato il test conclusivo e completate le visite di idoneità, i candidati saranno inseriti in una graduatoria valida per un anno dalla pubblicazione. L'azienda procederà poi all'assunzione a tempo indeterminato delle persone presenti in graduatoria, in base alle necessità operative. Per partecipare sarà necessario presentare la domanda utilizzando il modulo dedicato, compilato in ogni parte e corredato da documento di identità, codice fiscale, copia della patente B ed eventuali attestazioni previste. La domanda dovrà essere inviata via mail a segreteria@sun.novara.it oppure consegnata all'Ufficio Segreteria Sun entro le ore 12 del 22 maggio. www.comune.novara.it

A Cerano una serata di musica in ricordo di Arianna Ubezio

L'associazione "Io ti amo per sempre" organizza il 16 maggio a Cerano una serata di musica e condivisione nell'arena del Centro giovanile parrocchiale, per ricordare Arianna Ubezio e sostenere i progetti dedicati alla comunità. L'iniziativa nasce dal desiderio della presidente Elisa Ausonio, che invita persone di ogni età a partecipare a "Maxs live Karaoke", realizzato con il supporto della Pro Loco Cerano. Nel presentare l'evento, la presidente sottolinea come il sodalizio, nato per dare continuità ai sogni di Arianna, voglia creare momenti che uniscano generazioni diverse, mentre mantengono viva la memoria della giovane ceranese scomparsa l'11 luglio 2024. Il vicepresidente Carlo Ruggerone, la tesoriere Vanessa Maffè e il segretario Sergio Costato ricordano che l'obiettivo dell'associazione è

MAXS LIVE KARAOKE

sabato 16 maggio 2026

Arena del Centro Giovanile di Cerano

DALLE ORE 20 stand gastronomico: panini con salamella, patatine fritte, birre e bevande disponibili per tutta la durata dell'evento

avvicinare le persone a una realtà che opera per offrire sostegni positivi, soprattutto a minori e a chi vive fragilità sociali. Dopo il corso di autodifesa "Im-

para a difenderti. Scopri la tua forza", rivolto agli studenti dell'Istituto "Pascal" di Romentino e realizzato con l'associazione sportiva "Kodokan Cerano", il

gruppo propone il primo appuntamento aggregativo del 2026. Il karaoke apre infatti un calendario costruito insieme ai numerosi ragazzi che collaborano con l'associazione, amici e compagni di scuola di Arianna, che contribuiscono con entusiasmo e idee rivolte ai loro coetanei. Tra le iniziative future figurano una serata Silent Disco il 5 giugno e la seconda edizione della due giorni "Un capolavoro che continua...", prevista il 10 e 11 luglio, in occasione dell'anniversario della scomparsa di Ary. Sabato 16 maggio, dalle 20, l'arena ospiterà stand con salamelle, patatine fritte, birra e bevande. Dalle 21 inizieranno musica e karaoke aperti a tutti. I rappresentanti dell'associazione ricordano che i fondi raccolti saranno destinati ai progetti orientati a una comunità attenta e sensibile verso chi affronta situazioni di difficoltà. www.comune.cerano.no.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Maggio a libro aperto con il Circolo dei lettori



Maggio al Circolo dei lettori e delle lettrici è un libro aperto. Per il *Salone Internazionale del Libro di Torino* si moltiplicano storie, incontri e la lettura diventa protagonista. Il Circolo dei lettori e delle lettrici porta al Salone cinque appuntamenti che rappresentano i suoi festival - *Scarabocchi*, *Torino Spiritualità*, *Radici*, *Festival del Classico*, *Francesissimo* - tappe di un percorso capace di attraversare linguaggi, discipline e sensibilità diverse. A costruire questo intreccio contribuiscono voci eterogenee per provenienza e ricerca: Boualem Sansal con Francesca Sforza per *Francesissimo*; Irvine Welsh con Giuseppe Culicchia per *Radici*; Arturo Brachetti per *Scarabocchi*; Guidalberto Bormolini e Paolo Scquizzato con Armando Buonaiuto per *Torino Spiritualità*; Michela Marzano e Laura Pepe per il *Festival del Classico*; per arrivare alla straordinaria presenza dello scrittore Premio Nobel László Krasznahorkai, a cui viene assegnato il Premio Letterario Internazionale Mondello per la sezione Autore Straniero, su indicazione del giudice Vanni Santoni. Domenica 17 maggio, inoltre, al Circolo si terrà la finale del Premio Strega Europeo con i candidati Nathacha Appanah, Leila Guerriero, Isabella Hammad, Tonio Schachinger, Yael Van der Wouden.

<https://torino.circololettori.it>

Al Salone del Libro la semifinale di Incipit Offresi



La prima semifinale del talent letterario itinerante *Incipit Offresi* è in programma sabato 16 maggio, alle ore 18, al Salone Internazionale del Libro di Torino. Dopo le tappe in 4 regioni - Piemonte, Lazio, Lombardia, Valle d'Aosta - continua la sfida a colpi di incipit con la prima delle due semifinali nel padiglione 2 del Salone, all'Arena Piemonte. *Incipit Offresi* è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. L'obiettivo non è premiare il romanzo inedito migliore, ma scovare nuovi talenti, promuovere la lettura e valorizzare le biblioteche come luoghi di partecipazione e di promozione culturale. In 10 anni *Incipit Offresi* ha scoperto più di 150 nuovi autori, pubblicato oltre 80 libri e coinvolto circa 12mila spettatori l'anno, 30 case editrici e più di 80 biblioteche e centri culturali. L'iniziativa è ideata e promossa dalla Fondazione ECM – Biblioteca Archimede di Settimo Torinese e Regione Piemonte, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Emons Edizioni, Fondazione Circolo dei lettori, Scuola Holden e FUIS – Federazione Unitaria Italiana Scrittori.

www.incipitoffresi.it

Il futuro che verrà al Torino Fringe Festival



Dal 19 al 31 maggio il *Torino Fringe Festival* apre la sua XIV edizione sul tema Metropolis – Il futuro che verrà, mettendo a fuoco lavoro, città e relazioni. A cento anni esatti dall'ambientazione del capolavoro visionario di Fritz Lang, Metropolis diventa il prisma attraverso cui il Festival 2026 osserva e racconta il presente. Il *Torino Fringe* è un Festival multidisciplinare di arti performative che coinvolge tutto il territorio piemontese, rendendolo una vetrina e un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il Teatro Off. Nato nel 2013, sulla scia dei grandi festival off europei, negli anni ha coinvolto oltre 380 compagnie nazionali e internazionali per più di 3.000 repliche in 120 spazi di Torino. È il più importante festival mondiale di arti e di spettacolo dal vivo, con una programmazione sempre più molteplice, fluida, ibrida che quest'anno esplora i confini tra oggetto e soggetto, corpo e macchina, individuo e sistema, automatismo e desiderio. Il Festival porta il teatro e le arti performative in spazi non convenzionali e inediti – locali, club, mercati, birrerie, dimore storiche, circoli, musei, piazze e luoghi di prossimità – ampliando le modalità di fruizione culturale e raggiungendo pubblici e quartieri solitamente meno coinvolti dall'offerta culturale tradizionale.

www.tofringe.it

Visita guidata alle piante dell'Orto botanico di Torino



Le piante non sono affatto innocue: competono, si approfittano, mettono in atto strategie poco "etiche". È da questo punto di vista che prende forma la visita guidata con Francesco Broccolo all'Orto Botanico di Torino, in programma sabato 16 maggio, dalle 10 alle 12, nell'ambito del Festival del Verde – *Salone del Libro Off*. Organizzato dall'associazione Amici dell'Orto botanico di Torino, l'appuntamento propone un percorso inconsueto tra le specie dell'orto, guidato dall'agronomo e influencer, autore del libro *Piccolo erbario delle piante stronze* (Rizzoli, 2025). Con taglio ironico e leggero, la visita mette in luce comportamenti vegetali che ricordano da vicino le dinamiche umane: piante "egoiste", specie che sfruttano altre per sopravvivere, meccanismi di competizione e adattamento che rivelano un mondo tutt'altro che passivo. L'evento rientra nel progetto "Natura urbana: pratiche sostenibili per la biodiversità" sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Linee Guida per il sostegno a progetti territoriali di transizione ecologica" dell'Obiettivo Pianeta, missione Proteggere l'ambiente.

www.ortobotanico.unito.it

Barbania celebra l'egittologo Bernardino Drovetti



Barbania rende omaggio a Bernardino Drovetti, nel 250° anniversario della nascita, con l'iniziativa *Radici canavesane, orizzonti d'Egitto*. Il diplomatico e collezionista, la cui corposa collezione di reperti ha dato origine al Museo Egizio di Torino, nacque a Barbania il 4 gennaio 1776. Il centro canavesano lo celebra con una settimana intera di eventi frutto della collaborazione tra Comune, Pro Loco e Gruppo Culturale Barbaniese, con il patrocinio dalla Regione Piemonte, all'interno dell'agenda del *Salone Off*, che riunisce oltre 1.000 eventi diffusi sul territorio in occasione del *Salone del Libro*. Sabato 16 e domenica 17 maggio Barbania porterà il visitatore nell'Egitto ottocentesco, tra rappresentazioni, proiezioni, esperienze e sensazioni. Alle visite guidate "Processo a Bernardino Drovetti", che daranno accesso anche alla casa natale ed al Parco Giardinias, sarà affiancato un tour guidato per immedesimarsi nel personaggio in un percorso emozionale e non dimenticare che dietro ad ogni storia c'è un uomo. Il gioco da tavolo *Egittomania* sarà presentato in anteprima esclusiva sabato 16 alle 14 e sarà "giocabile" in versione gigante. Arricchiranno il programma intrattenimenti per i bambini, spettacoli, attività sportive e punti ristoro.

www.facebook.com/p/PRO-LOCO-Barbania-100069604011320

Una notte al Castello di Rivoli



Sabato 16 maggio, in occasione del *Salone Off*, Club Silencio entra nel Castello di Rivoli con *Una Notte al Museo*. Ospiti d'eccezione del Museo d'Arte Contemporanea, Luca Cena, il più celebre libraio antiquario del web, e Klaus, creator da oltre un milione di iscritti su YouTube e artista. Tra la selezione musicale di Klaus e le proposte food & drink, sarà possibile esplorare la collezione permanente del museo con capolavori di artisti quali Michelangelo Pistoletto e visitare le nuove mostre *Giorgio Griffa: 90*, dedicata a uno dei protagonisti della pittura astratta contemporanea italiana, e *Nanda Lanfranco. Ritratti d'artista*, con le stampe originali che ritraggono artiste e artisti che negli anni hanno esposto al Castello di Rivoli. Durante la serata saranno aperte anche le mostre temporanee: *Cecilia Vicuña: El glaciar ido*, prima personale dell'artista in un museo italiano; *Inserzioni*, con opere e installazioni di Gabriel Chaile, Lonnie Holley e Huda Takriti; *Il Castello Incantato 2.0*. Dalle 21:30 alle 22:30 il Teatro del Castello ospiterà la lettura sonorizzata del romanzo *Un destino già scritto*: Tudor Laurini, in arte Klaus, accompagnerà la narrazione con sintetizzatori modulari, mentre Luca Cena presenterà pagine del suo ultimo libro. Per partecipare occorre accreditarsi sul sito.

<https://to.clubsilencio.it/castello-rivoli/?src=cs>

MineraLuserna al Palaghiaccio Olimpico di Torre Pellice



Appuntamento da non perdere per gli appassionati di mineralogia, da venerdì 15 a domenica 17 maggio, al Palaghiaccio Olimpico Cotta Morandini di Torre Pellice con *MineraLuserna*. L'appuntamento è promosso e organizzato dall'Associazione di promozione sociale Sen Gian, in collaborazione l'Università di Torino, con il patrocinio della Regione Piemonte. A Torre Pellice è attesa la presenza di 105 espositori provenienti da Italia, Marocco, Pakistan, India e Svizzera. Da segnalare la presenza del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, del Museo Paleontologico di Asti, del Museo Geologico di Fossano e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con una mostra dedicata ai meteoriti caduti in Piemonte. Tra gli appuntamenti, anche un corso di fotografia naturalistica con Roberto Appiani, le visite alle cave con il geologo Gabriele Vola, oltre a laboratori e visite didattiche per le scuole, dalla ricerca dell'oro fluviale con l'associazione Oro in Natura alla scoperta dei fossili in natura, dalla geologia del sottosuolo alle terre da coltivare. L'Ateneo torinese sarà presente con uno stand del Dipartimento di Scienze della Terra. L'ingresso è gratuito, dalle ore 9 alle 19. Per maggiori informazioni: tel. 348-0382734; mail: mineraluserna@gmail.com o tullioparise@gmail.com.

www.facebook.com/p/MineraLuserna-100064695998703

ReWine Canavese al Castello di Ivrea



Domenica 17 maggio nel castello di Ivrea va in scena la sesta edizione di *ReWine Canavese*, evento organizzato dall'associazione Giovani Vignaioli canavesani per promuovere e valorizzare i vini e le eccellenze del territorio attraverso un programma di degustazioni, convegni e incontri. *ReWine Canavese* aprirà le porte al pubblico, dalle ore 11 alle 18; con biglietto d'ingresso a 20 euro, i visitatori potranno apprezzare un percorso di degustazione alla scoperta delle proposte dei produttori canavesani e di quelli ospiti, provenienti dalla zona di produzione del Gavi. Il programma della giornata prevede anche masterclass tematiche, curate da esperti del settore, che arricchiranno l'esperienza sensoriale con contenuti culturali e formativi. Le masterclass avranno un costo aggiuntivo tra i 25 e i 35 euro, con sconti per soci AIS, FISAR, ONAV e Slow Food e saranno dedicate per quanto riguarda i vini bianchi al confronto tra Jura e Canavese e ai bianchi del futuro, dal Savagnin all'Erbaluce, mentre per quanto riguarda i rossi si parlerà di Canavese, Alto Piemonte e Valtellina e dell'eleganza dei Nebbioli delle Alpi. Per l'acquisto dei biglietti, le prenotazioni delle masterclass e il programma dettagliato è possibile consultare il sito.

www.rewine.gvc-canavese.it

Bricks & Friends a Carmagnola



Sabato 16 e domenica 17 maggio Carmagnola ospita la quarta edizione di *Bricks & Friends*, festival dedicato al mondo dei mattoncini LEGO. La manifestazione, patrocinata dalla Regione Piemonte, è in programma sabato dalle ore 14:30 alle ore 20 e domenica dalle ore 10 alle ore 18:30 in diverse sedi: Palazzo Comunale, Chiesa di San Rocco, Biblioteca Civica, Antichi Bastioni, palestra della scuola Via Marconi e piazza Bobba, con ingresso gratuito. Oltre 100 espositori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero porteranno in città centinaia di opere su oltre 2.000 metri quadrati distribuiti nelle sei location del centro, tra diorami, installazioni e aree interattive. Grande attenzione sarà dedicata all'inclusione, con laboratori e attività a cura di "Io Mi Slego", realtà attiva a livello nazionale con proposte rivolte anche a bambini e ragazzi con disabilità o fragilità cognitive, e a iniziative di solidarietà con una raccolta fondi a favore di UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini e dell'associazione "Le Cuffie Colorate". Non mancheranno gli spazi per acquisto e scambio e il Passaporto Bricks & Friends, insieme a nuove attrazioni come una Ducati Panigale in mattoncini in scala 1:1 e un'esposizione di modelli unici dedicati alla Formula 1.

www.facebook.com/bricksefriends

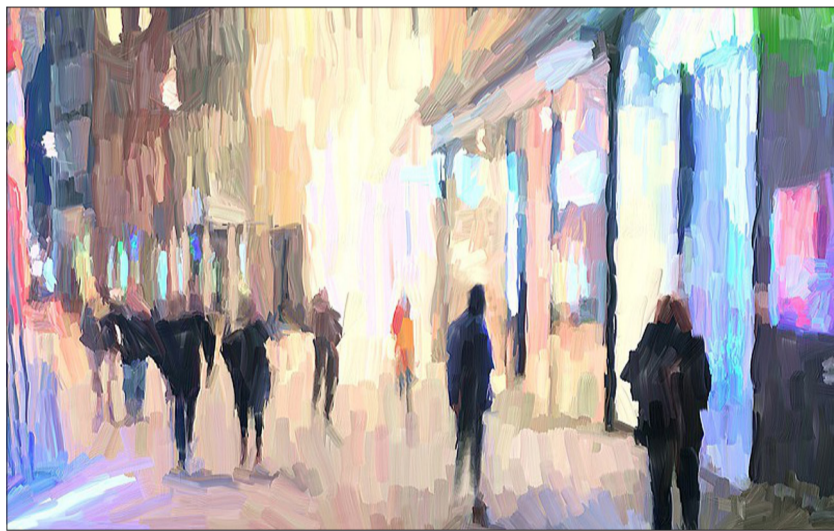
A Giaveno la Valsangone Bike Adventure



Sabato 16 e domenica 17 maggio a Giaveno è in programma l'evento *Valsangone Bike Adventure*. Tra le tante proposte, pedalate e camminate con guide e accompagnatori qualificati, gustando le prelibatezze locali, a cui si affiancheranno workshop dedicati al mondo delle due ruote, un'area espositiva in cui si potrà trovare l'ispirazione per i prossimi viaggi sulla due ruote o per cercare una nuova bicicletta, una pista Junior per i piccoli biker, un viaggio nel ciclismo storico con expo e mostre dedicate. Piazza Molines diventerà per l'occasione una grande vetrina per le aziende del mondo della bicicletta e del turismo outdoor, per i negozi specializzati e per le associazioni che operano nel settore del ciclismo, del cicloturismo e del turismo outdoor presenti sul territorio o comunque legate alla Valsangone. I vicoli del centro storico di Giaveno si trasformeranno in un museo a cielo aperto e davanti alla chiesa dei Batù, in piazza San Lorenzo, torneranno a brillare biciclette che hanno fatto la storia del ciclismo italiano, accompagnate da abbigliamento e accessori originali d'epoca, con mostre sulle collezioni personali di Luciano Rizzo e Mauro Alione.

www.valsangonebikeadventure.it

I Paesaggi Erranti di Elio Pastore a Pinerolo



Un viaggio al nord dell'Europa tra paesi, case, acqua e neve. Questo l'itinerario che offre la mostra *Paesaggi Erranti* del pittore Elio Pastore, visitabile presso il Centro di Interpretazione del Territorio Pinerolese, dal 15 al 17 maggio. Per la prima volta l'artista, con natali a Torino e residenza a Giaveno, arriva a Pinerolo per esporre, ma alla città è legato da un trascorso di frequentazione giovanile e di apprezzamento della sua proposta culturale. Amante dei viaggi, Pastore presenta una selezione delle opere dedicate ai suoi percorsi in Norvegia, Svezia, Irlanda e Danimarca. La mostra, a cura di Alessandra Maritano con Remo Caffaro, Piero Ricchiardi, Claudio Salvai e Claudio Tortone è anche un'altra tessera del mosaico di ricordo rivolto a Ezio Gaj e al suo impegno di promozione e valorizzazione della cultura e del turismo. Le opere esposte sono ad olio, tecniche miste su carta fine art con interventi digitali. Oltre 160 le mostre personali e collettive, in musei, gallerie a cui Pastore ha preso parte in Italia e all'estero. L'ingresso è libero, con orario: venerdì 15 maggio, dalle ore 15.30 alle 18.30, sabato 16 e domenica 17 maggio, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Sabato pomeriggio, alle 16.30, si terrà la presentazione delle opere a cura dell'artista.

<https://consorziovittone.it/2026/05/mostra-paesaggi-erranti-di-elio-pastore-dal-15-al-17-maggio-2026>

Gli appuntamenti in Biblioteca a Chieri



Doppio appuntamento, lunedì 18 maggio, alla Biblioteca di Chieri. Dalle ore 15 alle 18, spazio all'iniziativa "Chiedi al commercialista": un professionista dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino sarà a disposizione in modalità telefonica per fornire gratuitamente una consulenza di primo livello su temi fiscali e tributari terzo settore e societari (sono esclusi controllo buste paga, contratti di lavoro, TFR). Per usufruire del servizio occorre prenotarsi al numero 011.9428.400 o scrivere a: biblioteca@comune.chieri.to.it, indicando nominativo, tematica da trattare e recapito per essere ricontattati. Ogni utente ha a disposizione circa 30 minuti con il professionista. Dalle ore 18 si terrà invece la presentazione del libro *Non interferite - Il sangue de preti sull'altare delle mafie*, scritto da don Marcello Cozzi, in collaborazione con l'Associazione Libera, presidio Rita Atria di Chieri e con l'Associazione Culturale Amici della Lucania di Chieri. Il libro indaga la storia dei rapporti tra la Chiesa e la mafia, la camorra e la 'ndrangheta. Don Marcello Cozzi, lucano, è un prete impegnato da decenni sul versante del disagio sociale, nell'educazione alla legalità e alla giustizia, nel contrasto alle mafie e nell'accompagnamento ai pentiti di mafia e ai testimoni di giustizia. Ingresso libero senza prenotazione.

<https://biblioteca.comune.chieri.to.it/home>

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Spettacolo del Teatro a pedali per il Giro d'Italia a Verbania



La città di Verbania ospiterà, venerdì 15 maggio alle 21, al Centro Eventi Il Maggiore, lo spettacolo "Teatro a Pedali", inserito nel programma istituzionale "10 Giorni di Giro", che accompagna l'arrivo del Giro d'Italia in città. L'iniziativa proporrà un viaggio narrativo dedicato alle grandi imprese del ciclismo italiano, mentre il pubblico contribuirà all'energia dello show pedalando su biciclette collegate al sistema scenico. Nel calendario ufficiale degli eventi, l'appuntamento apre le giornate che Verbania dedica allo sport e alla sostenibilità, come indicato nel programma comunale che presenta lo spettacolo come primo evento della rassegna da venerdì 15 a domenica 24 maggio. La serata unirà teatro, musica dal vivo e partecipazione attiva, creando un'esperienza che valorizza il rapporto tra cultura e mobilità dolce. Durante lo spettacolo saranno protagonisti due figure simbolo del ciclismo italiano contemporaneo, Elisa Longo Borghini e Filippo Ganna, che rappresentano impegno, talento e legame con il territorio. La loro presenza si inserisce nel percorso di promozione sportiva che la città sta portando avanti in vista della tappa del Giro d'Italia di venerdì 22 maggio. Il pubblico potrà contribuire in modo diretto alla produzione dell'energia necessaria allo spettacolo, diventando parte integrante della scena.

www.distrettolaghi.it

I quattro appuntamenti di "Verbania respira"

La Città di Verbania ospiterà "Verbania Respira", una rassegna che invita a ritrovare equilibrio, energia e serenità attraverso quattro domeniche di attività e workshop dedicati al corpo e alla mente. L'iniziativa, promossa dal Comune, si svolge tra maggio e giugno in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, con il Lago Maggiore come cornice naturale. Il primo appuntamento è domenica 31 maggio nella Sala Blu del Centro Eventi Il Maggiore con il workshop di MOC – Movimento Organico Cosciente, condotto da Victor Morrera Siscar. Per la prima volta in Italia, il metodo propone un lavoro sul corpo basato su comandi motori consapevoli, utili a liberare tensioni e favorire il benessere psicofisico. Il secondo incontro è domenica 7 giugno a Villa Giulia, dove si terranno il Workshop e la Performance di Danza Sufi con Hadi Habibnejad. La giornata unirà esercizi di respiro, apprendimento dei passi della danza e una performance serale aperta a tutti, ispirata al pensiero del poeta Rumi. Domenica 14 giugno, tra Villa Giulia e il Lungolago di Pallanza, si svolgerà Wellness Reset, una giornata gratuita di attività dedicate al benessere: nutrizione, yoga, pilates, zumba, tai chi, teatro terapia e arte terapia. L'obiettivo è promuovere stili di vita consapevoli e condivisi. La rassegna si chiuderà domenica 21 giugno sul Lungolago di Pallanza con la Giornata Internazionale dello Yoga, che proporrà pratiche di Hatha Yoga, Pranayama e campane tibetane. Il ricavato della raccolta fondi sarà devoluto alla ricerca sulla fibrosi cistica, in collaborazione con il corso OSS. Per informazioni: eventi.comune.verbania.it – Ufficio Turismo 0323 503249 – infoturismo@comune.verbania.it

www.eventi.comune.verbania.it

Bavinum 2026 nel parco di Villa Fedora a Baveno

Sabato 23 maggio, dalle 18.30 alle 23, il Parco di Villa Fedora a Baveno ospiterà Bavinum 2026, la rassegna dedicata al vino e ai sapori locali che trasforma la città in un palcoscenico di gusto e convivialità. L'iniziativa, promossa dal Comune di Baveno con il patrocinio della Provincia del Verbano Cusio Ossola e del Distretto Turistico dei Laghi, offrirà un'esperienza che unisce degustazioni, musica e paesaggi sul Lago Maggiore. Durante la serata, i visitatori potranno passeggiare nel parco e partecipare alla degustazione di vini e prodotti tipici, scoprendo le eccellenze del territorio in un contesto naturale di grande fascino. L'evento, pensato per valorizzare la cultura enogastronomica locale, propone un percorso sensoriale tra profumi e sapori, accompagnato da momenti di intrattenimento e incontro. Dalle 23 fino all'1.30, la festa continuerà con After Bavinum, un DJ Set che animerà la notte sulle rive del lago, creando un'atmosfera vivace e coinvolgente. Per agevolare la partecipazione, sarà attivo un servizio navetta gratuito dalle 18 all'1.30 con fermate a Intra, Fondotoce, Feriolo e Villa Fedora, fino a esaurimento posti. I biglietti sono disponibili in prevendita online su www.bavinum.it con tariffe agevolate "early bird" a partire da 20 euro, fino a esaurimento disponibilità.

<https://www.bavenoturismo.it/>



A Vogogna una giornata da detective della Terra

Ci sono luoghi in cui il paesaggio diventa un libro aperto, e ogni pietra racconta un frammento di passato. Sabato 16 maggio 2026, dalle 9.30 alle 16.30, Vogogna offrirà questa esperienza con "Caccia alla Rocca: detective della Terra tra Vogogna e Rocca", una giornata guidata da Ilaria Selvaggio dedicata alla scoperta della storia geologica e culturale del territorio. Il percorso inizierà alle 9.30 con il ritrovo nel borgo medievale, da cui partirà una passeggiata che unirà spiegazioni naturalistiche e osservazioni sul campo. Intorno alle 11 il gruppo raggiungerà Genestredo, dove visiterà la borgata, l'antico forno del pane e il torchio, prima di proseguire verso la Rocca. La pausa pranzo, prevista tra le 12.30 e le 13, sarà al sacco. Nel pomeriggio il rientro a Vogogna permetterà di svolgere una caccia al tesoro dedicata agli indizi nascosti nel paesaggio e di concludere l'attività al Geolab. Qui un microscopio consentirà di osservare le rocce come veri ricercatori, trasformando l'esperienza in un laboratorio a cielo aperto. L'escursione, classificata come facile, presenta un dislivello di 120 metri e richiede circa tre ore di cammino effettivo. Il tracciato attraversa mulattiere, terrazzamenti, un sentiero geologico e luoghi di interesse storico come la Rocca e il borgo medievale, offrendo un itinerario adatto anche alle famiglie. La quota di partecipazione è di 25 euro per gli adulti e 12,50 euro per i bambini fino a 10 anni, con pagamento diretto alla guida. Per informazioni è possibile contattare l'organizzatrice all'indirizzo ilaria@selvaic.it o al numero 347 4474021.

<https://www.parcovallgrande.it>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Sabato 23 maggio il secondo appuntamento della rassegna del museo della città di Vercelli

Al Museo Leone un aperitivo alla corte del Sultano

Una breve conferenza e un rinfresco con il responsabile della biblioteca

Il Museo Leone propone sabato 23 maggio 2026 alle ore 17.30 il secondo incontro della rassegna "Un aperitivo alla corte di..." che accompagna il pubblico dentro le corti dei protagonisti della storia attraverso brevi conferenze e un momento conviviale conclusivo.

L'iniziativa nasce dal lavoro dello staff scientifico del Museo, che conduce il pubblico in un percorso dedicato ai luoghi e alle figure che hanno segnato epoche diverse.

Nel corso degli appuntamenti, i partecipanti entrano idealmente in edifici, regge e palazzi che ospitarono sovrani, condottieri e imperatori, mentre ascoltano racconti che uniscono vicende affascinanti, curiose e talvolta tragiche.

Le conferenze si svolgono nella dimora del notaio Leone, che accoglie i partecipanti in un ambiente ricco di storia, e si concludono con un piccolo aperitivo offerto a tutte le persone presenti. Sabato 23 maggio, alle 17.30, l'incontro condotto da Riccardo Rossi, responsabile della biblioteca

del Museo Leone, guiderà il pubblico alla corte del Sultano.

Il racconto partirà dal 1453, quando Maometto II conquistò Costantinopoli, oggi Istanbul, trasformandola nella capitale del suo impero. Dopo la conquista, il sovrano fece costruiri



re la reggia conosciuta come Topkapi, che divenne in breve tempo un complesso sfarzoso e raffinato, capace di superare per magnificenza molte corti occidentali.

Con il passare dei decenni, la reggia si ampliò seguendo le esigenze

e i desideri dei sultani che si succedettero, fino ad assumere un aspetto che oggi richiama i palazzi descritti nelle storie de Le mille e una notte.

Giardini, edifici, hammam e il celebre harem contribuirono a creare un luogo che univa potere, vita quotidiana e simboli della cultura ottomana.

Un riflesso di quella corte raggiunse anche il Piemonte, quando il principe Gem, figlio di Maometto II e pretendente al trono del fratello Bayazid II, vi transitò come prigioniero dei Cavalieri di Rodi.

Nonostante la prigionia, il principe fu trattato con gli onori riservati a un sovrano, lasciando una traccia della cultura ottomana anche in questo territorio.

L'evento è a prenotazione obbligatoria entro giovedì 21 maggio ai numeri 0161.253204 (in orario di ufficio) e 348.3272584 oppure scrivendo a info@museoleone.it.

Il costo di ingresso è di 12 euro oppure 8 euro con Tessera Abbonamento Musei.

Per ulteriori informazioni è possibile seguire il Museo Leone sui canali social o consultare il sito.

www.museoleone.it

Un percorso che ha portato alla creazione di startup e modelli di business

"Seminare talenti", premiati i vincitori

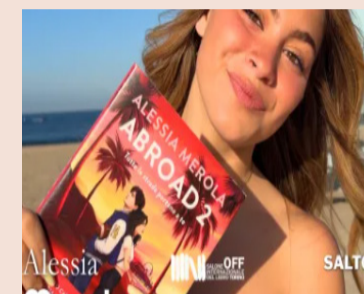
Il progetto ha visto la partecipazione di centinaia di studenti del Vercellese

Si è tenuta nella sala Giunta del Comune di Vercelli, la premiazione dei progetti di "Seminare Talenti", il percorso promosso dal Comune e finanziato da Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani, con un contributo di 150.000 euro per sostenere i giovani nello sviluppo di idee imprenditoriali legate all'agricoltura, al commercio e al turismo del territorio vercellese e valsesiano. Il progetto, che nei mesi scorsi ha coinvolto gli istituti Ferraris, Cavour, Faccio, Lanino e Pastore, ha accompagnato centinaia di studenti in un percorso di formazione e progettazione imprenditoriale culminato nella creazione di startup e modelli di business sviluppati direttamente dai ragazzi, affiancati da professionisti e imprese del territorio. Sono stati premiati i tre gruppi vincitori dell'Iti Faccio: "I Classiconi", "Rice & Roots" e "RiSense", distintisi per originalità, qualità progettuale e capacità di valorizzare le eccellenze locali attraverso idee innovative e sostenibili. «Non celebriamo soltanto dei vincitori, ma soprattutto un percorso che parla di impegno e di futuro - ha sottolineato il sindaco, Roberto Sceda -. "Seminare Talenti" ha centrato l'obiettivo di non limitarsi a chiedere ai giovani di avere idee, ma di offri-

re strumenti concreti per trasformarle in realtà». Scheda ha poi evidenziato il legame tra il progetto e il territorio: «Vercelli ha una storia forte, fatta di eccellenze come il riso, la cultura, il commercio e il turismo. Ma questa storia ha bisogno di essere continuamente riscritta, e i giovani possono farlo con il loro sguardo nuovo e il coraggio di immaginare modelli innovativi». Sulla stessa linea l'assessore all'Istruzione Maria Grazia Ennas: «Percorsi come questo permettono ai ragazzi di confrontarsi concretamente con il mondo del lavoro, della progettazione e dell'impresa. Offrire occasioni di crescita e strumenti reali significa dare fiducia alle nuove generazioni e creare opportunità che possano avere ricadute positive sull'intero territorio». www.comune.vercelli.it



Salone del Libro
tre incontri "off"
nella città di Vercelli
Si inizia il 15 maggio



Il Salone Internazionale del Libro di Torino approda a Vercelli con il "Salone Off": l'iniziativa diffusa che porta autori, editori e protagonisti fuori dagli spazi fieristici, disseminando incontri, dialoghi e occasioni di confronto nei territori e in contesti di fragilità come gli istituti penitenziari a testimonianza del valore universale e inclusivo della Cultura.

Il primo appuntamento è al salone Dugentesco ed è gratuito. Protagonista dell'incontro, in programma venerdì 15 maggio alle 18, sarà il genere romance, oggi tra i più letti dalle giovani generazioni, per la sua capacità di coniugare formazione personale e sentimenti. Ospite l'autrice Alessia Merola, tra le voci emergenti e più apprezzate del panorama, che sui social vanta oltre un milione di followers. Merola presenterà, in anteprima, a Vercelli il nuovo romanzo "Abroad 2".

Due appuntamenti saranno dedicati agli ospiti della Casa Circondariale, nell'ambito del progetto "Volta pagina", l'iniziativa che utilizza la lettura e l'incontro con gli autori come strumenti di crescita. Il primo protagonista sarà lo scrittore greco Nikos Davvetas, ospite nella sezione femminile.

La sua presenza assume un importantissimo valore simbolico: la Grecia è infatti il Paese ospite dell'edizione 2026 del Salone Internazionale del Libro di Torino. Accanto a lui, uno degli autori più amati dal pubblico italiano: Andrea Vitali. Medico e scrittore, ha conquistato i lettori con le storie ambientate sul lago di Como, caratterizzate da uno sguardo ironico e umano sulla provincia italiana. Tra i suoi titoli più noti figurano La signorina Tecla Manzi e Olive comprese.

www.comune.vercelli.it

VI SEGNALIAMO...



Volte, Memorie e Ricorrenze del Territorio

I vincitori verranno proclamati sabato 19 settembre a Villa Giulia di Verbania, dalla Commissione guidata da Giovanni Grasso

Attesa per il Premio Amalago

Designati i tre libri finalisti, scritti da Jorio e Carrescia, Milan e Rossetti

Giunto alla quinta edizione, Il Premio Letterario Amalago, dedicato al romanzo storico, ha scelto i tre autori finalisti tra le diverse opere segnalate. La Commissione tecnica, sotto la presidenza di Giovanni Grasso (giornalista parlamentare e saggista, attualmente portavoce del Presidente della Repubblica), ha selezionato le opere di Paolo Jorio e Claudia Carrescia con "La sirena di Posillipo", Alessandro Milan con "I giorni della libertà", e Ilaria Rossetti con "La fabbrica delle ragazze".

Il Premio, fiore all'occhiello dell'Associazione Amalago Ets, impegnata da anni ad organizzare, promuovere e diffondere iniziative culturali e artistiche sul Lago Maggiore, è patrocinato dalla Regione Piemonte, da ventisei Comuni che si affacciano sul Verbano, di cui tredici piemontesi, dieci lombardi, e tre ticinesi, e dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi-Alto Piemonte.

Amalago è atipico nel vasto panorama dei premi letterari, avendo rovesciato il criterio di selezione: non più libri proposti da editori e autori, ma titoli effettivamente graditi dal pubblico, e individuati tramite blogger indipendenti, gruppi di lettori e book influencer che segnalano alla Commissione tecnica i titoli meritevoli tra i quali sono individuati i tre finalisti.

Una votazione a maggioranza designerà il romanzo storico vincitore del Premio Amalago, mentre il romanzo che evidenzia una figura femminile forte e indipendente si aggiudicherà il Premio Agar Sorbatti.

Coinvolti nella valutazione sono anche quattro istituti scolastici che determi-



Il Premio Letterario Amalago è patrocinato dalla Regione Piemonte. Sotto, Villa Giulia, dove si svolgerà la premiazione



ranno il Premio Speciale delle Scuole: il Liceo Classico-Scientifico Bonaventura Cavalieri e l'Istituto di Istruzione Superiore Ferrini Franzosini di Verbania, il

Liceo Scientifico Piero Gobetti di Omegna, e il Liceo Scientifico Sereni di Luino; quella delle scuole è una partecipazione molto sentita, considerato che all'ultima edizione hanno preso parte circa 200 studenti.

Bisognerà però attendere fino a sabato 19 settembre, quando nella splendida cornice di Villa Giulia, a Verbania, saranno

proclamati i nomi dei vincitori del Premio Amalago e dei due Premi Speciali.

Alessandra Fassio

Nell'ambito del progetto Resil-Av (Alcotra), con in programma una visita a Rochemolles

Il rischio valanghivo sulla viabilità

Tre giornate di formazione promosse dalla Regione Piemonte a Cesana

Il settore geologico della Regione Piemonte promuove, da lunedì 18 a mercoledì 20 maggio, a Cesana Torinese, tre giornate di formazione dedicate alla sicurezza valanghiva sulla viabilità alpina. Il corso "Problematiche di protezione civile nella gestione del rischio valanghivo sulla viabilità", rivolto ai componenti delle Commissioni locali valanghe di Piemonte e Valle d'Aosta e ai tecnici della rete



stradale della Savoia, rientra nelle attività del progetto europeo Resil-Av (Resilienza valanghe) e offre strumenti aggiornati per affrontare un rischio reso più complesso dai cambiamenti climatici. Il programma si aprirà lunedì 18 maggio. La mattinata sarà dedicata al sistema di protezione civile e alla meteorologia alpina, con un focus sui prodotti previsionali. Nel pomeriggio si approfondiranno la nivologia, la stabilità del manto nevoso e le reti di monitoraggio attive in Piemonte e

Valle d'Aosta, con un confronto sulle metodologie adottate in Savoia. La seconda giornata, il 19 maggio, tratterà i piani di protezione civile per l'emergenza valanghe: la direttiva valanghe del 2019, la perimetrazione delle aree esposte, gli scenari di evento e le procedure francesi. Seguiranno interventi sul funzionamento delle Commissioni locali valanghe e sulla gestione delle criticità sulla viabilità. Nel pomeriggio è previsto un modulo giuridico dedicato a responsabilità

Interreg  Cofinanziato par l'Union Européenne Cofinanziato dall'Unione Europea

France - Italia ALCOTRA

RESIL-AV

e casi di giurisprudenza. Mercoledì 20 maggio sarà dedicato alla parte applicativa, con un sopralluogo a Rochemolles per osservare opere paravalanghe e analizzare un piano di emergenza. Nel pomeriggio si terranno gli interventi sulla gestione delle criticità in Valle d'Aosta e la presentazione delle attività di Resil-Av. Il corso, aperto a un massimo di quaranta partecipanti, offrirà traduzione simultanea italiano-francese e rilascerà un attestato finale. Il progetto Resil-Av, cofinanziato dal programma Interreg Vi-a Italia-Francia Alcotra 2021-2027, punta a rafforzare la resilienza delle comunità locali affinando la capacità di previsione del pericolo valanghe e ottimizzando le procedure operative di protezione civile per una gestione tempestiva ed efficace delle emergenze sulla viabilità di montagna.

Pasquale De Vita

Concerto di Pentecoste Alla Sacra di San Michele

Sabato 23 maggio



Alla Sacra di San Michele, simbolo della Regione Piemonte e della bellezza millenaria sospesa tra cielo e terra, si preannuncia una stagione ricca di eventi e concerti. Ad inaugurare questo ciclo di appuntamenti sarà il Concerto di Pentecoste, previsto per sabato 23 maggio alle ore 20.30. La Schola Cantorum Ars Nova e l'Accademia Concertante d'Archi di Milano si uniranno per dare vita a una serata di rara intensità, impreziosita dalla partecipazione straordinaria del Maestro Lorenzo Meraviglia. Il vero protagonista del concerto sarà il suono celestiale del prezioso violino Omo-bono Stradivari "Accademia" del 1730, che risuonerà tra le mura dell'abbazia attraverso un repertorio d'eccellenza: dalle celebri armonie di Vivaldi e Mozart fino al rigore sublime del concerto in la minore di Bach. Un'occasione unica per lasciarsi emozionare dalla grande musica in uno dei luoghi più spirituali del mondo; prenota il tuo posto per non mancare a questo evento. Biglietti (20 euro, 6 per i bambini sotto i 6 anni) al seguente link: <https://www.ticketlandia.com/m/event/concertodipentecoste>

Questi i successi eventi alla Sacra di San Michele, a Sant'Ambrogio di Torino: sabato 30 maggio, Giornata di Formazione insegnanti e appassionati, a cura di Giovanni Boschis; sabato 6 giugno, Dante in pellegrinaggio alla Sacra, con il prof. Leonardi e il gruppo storico Principi della Cisterna di Reano; sabato 20 giugno, Visita guidata notturna e spettacolo EvoluzioneAria: danza verticale e acrobatica, accompagnata da musica; sabato 27 giugno, sabato 25 e sabato 29 agosto, visite guidate notturne e musica sotto le stelle; sabato 26 settembre, Concerto per San Michele con il Coro e l'Orchestra della Sacra; sabato 12 dicembre, Concerto di Natale. (rd)



Momenti della cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Michele Lessona 2026, al quale hanno preso parte istituti scolastici del Piemonte e della Liguria

La cerimonia nella Cappella di Sant'Uberto della Reggia di Venaria Reale, dove nacque il 20 settembre 1823

Premio Michele Lessona 2026

Rivolto agli studenti delle scuole secondarie, in ricordo del medico e naturalista dell'800

Successo, nella Cappella di Sant'Uberto della Reggia di Venaria Reale, della cerimonia conclusiva della prima edizione del Premio Michele Lessona per le scuole, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di promuovere una corretta attitudine alla divulgazione scientifica.

All'iniziativa hanno partecipato numerosi istituti del Piemonte e un istituto della Liguria, confermando fin da subito la rilevanza nazionale del concorso.

Il premio è dedicato a Michele Lessona, figura di spicco dell'Ottocento, medico, naturalista, docente universitario e rettore dell'Università di Torino, scrittore, giornalista, presidente dell'Accademia delle Scienze, consigliere comunale e Senatore del Regno, nonché divulgatore e traduttore delle opere di Charles Darwin.

Considerato tra i primi italiani che diffusero la scienza, Lessona seppe rendere la scienza accessibile al grande pubblico, con uno stile chiaro e coinvolgente.

Proprio a questa eredità si ispira il Premio Michele Lessona, che nasce con l'intento di promuovere tra i giovani la capacità di raccontare la scienza in modo rigoroso e comprensibile. In un contesto contemporaneo segnato dalla diffusione delle false notizie, la conoscenza e la consapevolezza si confermano strumenti fondamentali per interpretare la realtà. Il concorso, a carattere nazionale, è stato ideato e organizzato dal Museo Regionale di Scienze Naturali in collaborazione con Silvia Lessona, ed è la continuazione ideale e attualizzata del Concorso letterario 'Michele Lessona' (<https://biblioteche.cultura.gov.it/it/notizie/notizia/Concorso-letterario-Michele-Lessona-Terza-Edizione/>) dedicato alla divulgazione naturalistica di cui ci furono tre edizioni, dal 2012 al 2014.

Il premio per le scuole fa parte di una triade, alla quale si aggiunge il Premio Michele Lessona Sezione Ricercatori e Divulgatori non professionisti che verrà assegnato al miglior ricercatore universitario nell'autunno del 2026.

Ogni premio si inserisce nelle manifestazioni del più ampio Progetto Lessona che ha già visto due edizioni dei Lessona Days (<https://lavenaria.it/it/incontri/lessona-days>) organizzate sia nell'autunno del 2024 sia nel medesimo periodo del 2025.

Il Progetto Lessona è promosso da www.comune.venariareale.to.it e dalla Regione Piemonte con il Museo Regionale di Scienze Naturali, la collaborazione dell'Università degli Studi di Torino, del Consorzio delle Residen-



Il Premio Lessona è riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per promuovere l'attitudine alla divulgazione scientifica. Michele Lessona contribuì a rendere accessibile a tutti la scienza



ze Reali Sabaude, dell'Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, dell'Ordine dei Biologi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e altri importanti partner istituzionali e scientifici, quali la Città di Torino, il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino, l'Ordine dei Biologi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli enti coinvolti hanno sottoscritto un Accordo di Valorizzazione che sancisce un partenariato per lo sviluppo di progetti con al centro la figura di Michele Lessona. Sono partner culturali l'Accademia delle Scienze di Torino, la Fondazione Circolo dei lettori, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, il Mab Unesco CollinaPo, l'Ente Aree di Gestione delle Aree Protette Po piemontese. Il progetto è realizzato con il sostegno di Fondazione Crt. L'ufficio stampa è curato dal giornalista venariese Vittorio Billera.

Il tema scelto per questa prima edizione è stato il cambiamento climatico, declinato in tre ambiti: biodiversità e tutela degli insetti impollinatori, fusione dei ghiacciai, e il ruolo del divulgatore scientifico ieri e oggi.



Gli studenti hanno realizzato prodotti multimediali a scelta tra video, podcast e presentazioni slide. Le ventidue opere in gara sono state valutate da una giuria presieduta da Silvia Lessona e composta da esperti del mondo scientifico, educativo e museale come Elena Giacobino, responsabile Reparto Museologia e Didattica Museo Regionale di Scienze Naturali; Silvio Tosetto, presidente Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali sezione Piemonte; Daniele Pesce, servizi Educativi dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali; Silvia Varetto, responsabile servizio Educativo della Reggia di Venaria Reale e Chiara Alpestre, già dirigente scolastica di licei torinesi.

I vincitori

Sezione video. Primo premio per le scuole



secondarie di secondo grado alla classe 1^aC dell'Is Curie Vittorini di Grugliasco con il video "La sfinge del gallo", per l'originalità della tecnica in stop motion e l'efficacia divulgativa. Primo premio per le scuole secondarie di primo grado alla classe 1^aD della scuola Defendente Ferrari di Avigliana, con il video "Ali preziose salviamo gli impollinatori", apprezzato per il percorso educativo completo e la qualità tecnica.

Sezione podcast. Primo premio per le scuole secondarie di secondo grado alla classe 4^aB dell'Is Europa Unita di Chivasso, con "La mela storta", per la qualità del testo e l'efficacia nella divulgazione dei dati scientifici. Primo premio per le scuole secondarie di primo grado alla classe 1^aD dell'Ic Matteotti di Rivoli, con "Il ronzio della vita", per la struttura coinvolgente e l'uso creativo del linguaggio sonoro. Sezione slide Primo premio per le scuole secondarie di secondo grado alla classe 5^aB dell'Is Falcone di Loano con "Ecosystem", per la chiarezza espositiva e la cura grafica. Primo premio per le scuole secondarie di primo grado alla classe 3^aC dell'Ic Viale Angeli di Cuneo, plesso Massimo D'Azeglio, con "Savetheglacier", per l'efficacia comunicativa e l'impatto visivo.

Quattro le menzioni speciali

Per la sezione video. "Breaking News" della classe 3^aB del Liceo Classico Is G e Quintino Sella di Biella, per l'originale formato di telegiornale e la qualità del montaggio. "Le api" della classe 1^aB dell'Ic Chieri I, per la rappresentazione creativa e il coinvolgimento corale della classe.

Per la sezione podcast. "La storia della divulgazione scientifica" della classe 2^aH del Liceo Gioberti di Torino, per il percorso storico che collega passato e presente della divulgazione. "Uniti per i ghiacciai" della classe 4^aB Liceo Scienze Umane Europa Unita di Chivasso, per l'approccio ironico e l'efficacia comunicativa.

I premi assegnati consistono in un kit di attrezzature per vlogging e podcast, oltre a ingressi e visite guidate alla Reggia di Venaria Reale e al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Una pergamena di partecipazione, a riconoscimento dell'impegno e della qualità dei lavori presentati, è stata consegnata a tutte le diciassette classi partecipanti.

Renato Dutto



Oltre 200 partecipanti alle giornate della Federazione dei Piemontesi in Argentina

I valori della piemontesità a congresso

A Mar del Plata successo dell'assise Fapa, con 29 associazioni presenti



La soddisfazione del presidente Hernán Trossero: «Insieme rafforziamo i legami e manteniamo le radici»

I partecipanti all'undicesimo congresso della Fapa, Federazione delle Associazioni di Piemontesi in Argentina, svoltosi con grande successo a Mar del Plata, da venerdì 17 a domenica 19 aprile. Nella foto, al termine dei lavori, tutti sono stati convocati per scattare una suggestiva immagine di ricordo dell'evento. Sullo sfondo il Mar del Plata si apre all'orizzonte, dove la città incontra il respiro infinito dell'Atlantico

Oltre 200 partecipanti di 29 associazioni hanno dato vita a Mar del Plata, da venerdì 17 a domenica 19 aprile, all'undicesimo congresso Fapa, la Federazione delle Associazioni di Piemontesi in Argentina, confermando la vitalità e la capillarità sul territorio della comunità subalpina. La giornata inaugurale si è aperta con l'accREDITO delle delegazioni presso l'Hotel Antártida. Poi i saluti del presidente dell'Associazione Piemontese di Mar del Plata, Piero Bacino, del presidente di Fapa, Hernán Trossero, del presidente della Federazione Italiana Associazione e Federazioni regionali in Argentina, Carlos Malacalza, del presidente del Comites di Mar del Plata, Alberto Becchi, del console d'Italia Andrea Varischetti e del vescovo di Mar del Plata, Ernesto Giobando. Sono giunti anche i saluti virtuali dal Piemonte, tra cui quello del vicepresidente regionale Maurizio Marrone, di Michele Colombino, presidente dei Piemontesi nel Mondo, e del suo storico "braccio destro", Luciana Genero..

Otto le province argentine da cui sono giunte le 29 associazioni:

Córdoba, Santa Fe, Entre Ríos, Buenos Aires, La Pampa, Río Negro e Mendoza, con una percorrenza media di mille chilometri per raggiungere la sede del congresso «Continuiamo insieme affinché lo spirito che ci nobilita rimanga inalterato» è stato il motto che ha accompagnato i tre giorni di lavori, incontri e celebrazioni. Molto affollata, venerdì 17, l'assemblea dell'Ampra, Associazione civile donne piemontesi della Repubblica Argentina, a cui ha fatto seguito l'incontro dei cori delle associazioni di Morteros e Rafaela, con la partecipazione del primo coro giovanile "Vecchie canzoni, giovani cuori", sostenuto dalla Regione Piemonte e presentato



Momenti del congresso Fapa, Federazione delle Associazioni dei Piemontesi in Argentina. A destra l'incontro dei giovani, riuniti nella Gioventù Argentina Piemontesa. Sotto, la relazione sulle attività svolte nel 2025 e sui progetti per l'anno in corso, svolta dal presidente Fapa, Hernán Trossero



dall'Associazione Piemontese di Paraná. La giornata si è conclusa con l'incontro dei "Piemontesi distinti" delle edizioni precedenti, coordinato da Maximiliano Costantino e Laura Moro, e con una cena conviviale. Sabato 18 è stato dedicato ai giovani del Gap, che hanno presentato progetti e attività in un incontro molto partecipato, seguito da un dialogo con il Consiglio direttivo Fapa sui progetti futuri. Nel pomeriggio si è svolta l'Assemblea Generale Ordinaria, durante la quale sono state presentate le attività dell'anno 2025.

«Un anno di intensa attività culturale e istituzionale, con decine di incontri, tournée, congressi e celebrazioni in tutto il Paese - ha spiegato il presidente Trossero -. La Federazione ha rafforzato i legami con il Piemonte, promosso la lingua piemontese, sostenuto i giovani del Gap e consolidato i gemellaggi storici tra città argentine e piemontesi. Tra i momenti più significativi figurano il congresso di Paraná, la firma del nuovo accordo per la Casa del Piemonte a San Francisco e numerose iniziative dedicate alla memoria e alle tradizioni. Un altro anno di dedizione, volontariato e lavoro intenso, a testimonianza della vitalità della cultura piemontese in Argentina». Una conferenza di formazione ha affrontato il tema "Tradizione e futuro: come l'intelligenza artificiale può rafforzare le nostre istituzioni culturali", con gli interventi dell'architetto Emanuel Fernández Druetta, vicepresidente del Centro Piemontese di Santa Fe, e del professor Daniel Antenucci, già vicerettore dell'Università di Mar del Plata. La serata è stata dedicata alla Festa del Piemonte in Argentina, aperta dal coro giovanile e proseguita con la cena di gala.

e la presentazione del gruppo musicale "Ecos del ayer" dell'Associazione Famiglia Piemontese di Suardi. **Consegnati i premi "Piemontesi Distinti" del 2025:** Adriana Ester Bocco (Mendoza), Carolina Clelia María Ciancia de Ballatore (Arroyito), María Luisa Josefina Giaveno de Capellino (Morteros) e Lorenzo Luis Merlo (Zenón Pereyra). Hanno portato il loro saluto anche i tre ex presidenti di Fapa: María Esther Valli, Edelvio Sandrone e Marcelo Quaglia. Domenica 19 aprile la riunione della Consiglio direttivo Fapa è stata seguita dalla celebrazione della messa nella parrocchia di San Paolo e San Giovanni Bosco e dall'omaggio ai pionieri della Famiglia Piemontese di Mar del Plata al Monumento al Piemonte. «Tutti insieme - ha concluso presidente Hernán Trossero - abbiamo ancora una volta confermato il ruolo centrale della Federazione nel mantenere vivo il patrimonio culturale piemontese in Argentina, rafforzando legami, progetti e collaborazioni che guardano al futuro senza perdere le radici».



La premiazione dei "Piemontesi Distinti" del 2025: Adriana Ester Bocco (Mendoza), Carolina Clelia María Ciancia de Ballatore (Arroyito), María Luisa Josefina Giaveno de Capellino (Morteros) e Lorenzo Luis Merlo (Zenón Pereyra). A destra, il saluto in video collegamento, in apertura del congresso Fapa, da parte del fondatore dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, con l'annuncio del Raduno internazionale



Verranno anche festeggiati i 100 anni del fondatore. L'annuncio nel saluto online in apertura del Congresso Fapa

Colombino "ponte" tra i due mondi

«Il 13 settembre si svolgerà il Raduno internazionale a San Pietro Val Lemina»

Il doppio annuncio è avvenuto nel collegamento online dal Museo regionale dell'Emigrazione, da parte del consigliere comunale di San Pietro Val Lemina, Marco Vignolo, in occasione dei saluti augurali dell'undicesimo congresso Fapa di mar del Plata: «Domenica 13 settembre San Pietro Val Lemina ospiterà il secondo Raduno internazionale dei Piemontesi nel Mondo e sarà l'occasione per festeggiare i 100 anni del "Cavaliere Grande Ufficiale" Michele Colombino, fondatore dell'Associazione Piemontesi del Mondo, che nonostante la sua età continua a portare avanti questo compito con vigore, amore e passione».



Accanto a lui, per portare il saluto agli amici piemontesi della Fapa, il fondatore Colombino, che con l'usuale lucidità, ma anche con commozione, di fronte alla telecamera di Sergio Spolverato, ha espresso «la soddisfazione di vedere concretizzato il lavoro di conservazione dei valori della piemontesità nella terra argentina. Quello che state facendo ha una grande importanza, perché non bisogna dimenticare il passato, per poter migliorare il futuro». Ha poi sottolineato «la meravigliosa iniziativa della partecipazione delle associazioni delle donne e dei giovani», esortando «a continuare ad essere uniti, che è l'unico modo per migliorarsi, con suggerimenti ed idee. Questo è il momento di essere determinanti nella storia della nazione: portatori di lavoro, di unità e di benessere per i nostri emigrati che non devono mai essere dimenticati. A nome di tutti i piemontesi nel mondo, esprimo un enorme grazie di quello che state facendo».



Il Consiglio direttivo della Fapa e, a destra, il saluto da parte del vicepresidente della Regione, Maurizio Marrone



Sotto, il Console d'Italia a Mar del Plata, Andrea Vaschetti. Nella foto in basso a destra, l'assemblea dell'Ampra

Anche il vicepresidente della Regione Piemonte ed assessore all'Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Maurizio Marrone, ha salutato i congressisti in video collegamento: «Con grande piacere ed interesse seguiamo le vostre tante attività per valorizzare le radici e riscoprire le origini del Piemonte». Ha poi ricordato che «questo è un periodo di rinnovamento per il Museo regionale dell'Emigrazione di Frossasco, mentre si sta consolidando il Festival Radici. Guardiamo dunque con vivo interesse i lavori del vostro congresso, affinché il legame tra Argentina e Piemonte continui ad essere rafforzato». Saluto online anche da parte di Luciana Genero, che a fianco del presidente Colombino ha compiuto molte visite ai piemontesi in Argentina: «Non passa giorno senza che io non pensi a qualcuno di voi e la mia men-

Un congresso Fapa di grande spessore, con una vasta partecipazione delle Associazioni da tutta l'Argentina



Il presidente Fapa Hernán Trossero, a sinistra, con Carlos Malacalza, presidente della Federazione delle Associazioni e Federazioni regionali in Argentina. Sotto, al monumento di Mar del Plata



te non vaghi oltreoceano. Vi ho conosciuti nei miei viaggi e mi siete entrati tutti nel cuore» Nel corso dell'assemblea Fapa, il presidente Hernán Trossero ha illustrato «le tante attività svolte nel 2025, che si è aperto con iniziative dedicate ai giovani discendenti piemontesi, come l'accoglienza a La Para di due ragazzi che lavorano per l'Unione Europea. Sono stati accompagnati alla scoperta delle radici familiari, alla grande Festa Nazionale della Famiglia Piemontese di Luque, dove artisti, musicisti e volontari hanno animato una grande festa per tutta la comunità. Numerosi gli eventi legati ai gemellaggi tra città argentine e piemontesi, celebrati in diverse località, così come le partecipazioni a feste tradizionali, incontri culturali, conferenze e celebrazioni della Repubblica Italiana. Tra i momenti più significativi anche la firma della convenzione per la Casa del Piemonte José Losano, che assegna alla Fapa una sede stabile nella storica Casa del Piemonte di San Francisco, destinata a diventare il nuovo domicilio legale della Federazione e futuro centro archivistico. Si tratta di un elegante edificio in stile liberty situato a San Francisco, nella provincia di Córdoba. Donata alla Regione Piemonte nel 2004 da Nicolás Natalio Losano, è un simbolo della cultura piemontese».

Alcuni hanno ripercorso a ritroso, in nave da Buenos Aires a Genova, il tragitto degli antenati piemontesi

Alla scoperta delle proprie radici

Delegazione dei piemontesi di Còrdoba ricevuti al Grattacielo Piemonte

Un viaggio delle radici in Piemonte, a ritroso nel tempo, per scoprire e ritrovare i luoghi di origine delle proprie famiglie. Lo ha compiuto in aprile una delegazione di Afapico, l'Associazione della famiglia piemontese di Córdoba. Il gruppo, composto da Estela e Norma Marcelino, Carlos Laurenti, José Luis Blangino e Humberto Grassi ed accompagnato dalla guida Carlos Pucheta Medina, ha iniziato il viaggio in Italia da Genova, punto di partenza per i piemontesi che attraversavano l'oceano alla volta della "Merica". Un tragitto che Carlos Laurenti e Norma Marcelino, hanno voluto ripercorrere a ritroso:



La delegazione ricevuta al Grattacielo dal vice presidente della Regione Piemonte, Maurizio Marrone (al centro)

partiti in nave da Buenos Aires il 13 marzo, il 2 aprile hanno raggiunto gli altri compagni di delegazione, arrivati in aereo nel capoluogo ligure.

Dopo una visita al porto e al Museo nazionale dell'emigrazione di Genova, si sono diretti in Piemonte, che alcuni di loro hanno visitato per la prima volta. Le tappe sono state molteplici. Ognuno ha infatti visitato il luogo d'origine dei propri antenati: Norma e Estela Marcelino a Moretta (Cn), Carlos Laurenti a Villar Perosa (To), José Blangino a Torre San Giorgio (Cn) e Humberto Grassi a Cavour (To). In ogni paese sono stati accolti con calore dai sindaci e da numerosi abitanti.

«Abbiamo avuto l'idea di utilizzare i luoghi descritti da Beppe Fenoglio come guida per capire la vita contadina del tempo» ha spiegato la guida, Medina, nell'incontro svoltosi mercoledì 15 aprile (il giorno prima del ritorno in Argentina) al Grattacielo Piemonte con il vicepresidente della Regione ed assessore all'Emigrazione, Maurizio Marrone. Il fitto itinerario del gruppo Afapico ha compreso un incontro con il presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, le visite del rinnovato Museo dell'emigrazione di Frossasco e, a Torino, del Centro Studi Piemontesi, e dell'Associazione Piemonte Cultura, guidata dal presidente Sergio Donna. Incontrato anche il giovane artista Pietro Tibaldi. «Non si può

capire un fenomeno come l'emigrazione senza assaggiare il cibo, ascoltare la musica e la parlata e vedere con gli occhi i luoghi di cui abbiamo sentito parlare nei racconti - ha spiegato la guida Medina -. Abbiamo provato a parlare piemontese con chi incontravamo e ci siamo stupiti quando a Torino quasi nessuno lo parlasse». Due dei partecipanti al viaggio in Piemonte parlano un piemontese perfetto e non vedevano l'ora di poterlo praticare con i "madrelingua". Si tratta di Humberto Grassi, che ha tradotto in spagnolo la "Grammatica Piemontese" di Camillo Brero, e di José Balangino, da molti anni studioso della lingua piemontese.

Momenti importanti sono stati il gemellaggio della Madonna della neve di Lequio Berria (Cn) con la Cappella della Virgen de las Nieves di Cordoba (tappa inserita nel cammino di San Brochero, primo santo argentino che ha percorso la provincia di Cordoba a dorso di mulo), la visita al Santuario di Oropa e a quello di Vicoforte e la visita all'università di Scienze Gastro-nomiche di Pollenzo.

Per approfondimenti: <https://cronicaviajealasraices.netlify.app/>

Silvia Daniele

In Fondazione Ferrero ad Alba incontro tra comunità ed istituzioni

Gioia di muoversi da Alba al Messico

Il progetto "Joy of moving" movimenta le scuole ed anche l'economia



Momenti della cerimonia svoltasi alla Fondazione Ferrero, con l'incontro tra le comunità albese e messicana

Dalle Langhe al Messico, passando per scuole, istituzioni e comunità: è un viaggio fatto di movimento, educazione e collaborazione quello celebrato, mercoledì 22 aprile, alla Fondazione Ferrero in occasione dell'evento "Joy of moving Journey: from Alba to Mexico" ("Il viaggio della gioia di muoversi, da Alba al Messico). Al centro dell'incontro, i risultati raggiunti in Messico, nello stato di Guanajuato, dove dal 2019 la metodologia Joy of moving ha coinvolto oltre 500 mila bambini e formato più di 1.200 insegnanti. Il metodo "Joy of moving", creato e sviluppato localmente ad Alba grazie a una collaborazione istituzionale tra il Comune di Alba e Ferrero Spa, è stato sperimentato tra il 2012 e il 2015 nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, sulla base di un Protocollo d'intesa che ha coinvolto l'Università di Roma Foro Italico, Coni Piemonte, Miur Piemonte, il Comune di Alba, la Regione Piemonte e Soremartec, la società di ricerca e sviluppo del Gruppo Ferrero. Oggi è una metodologia educativa a disposizione di tutti gli insegnanti a livello nazionale ed è uno degli strumenti didattici accreditati dal ministero dell'Istruzione per le scuole dell'infanzia e primarie italiane. Il suo

partecipazione di rappresentanti istituzionali italiani e messicani, insieme ai vertici Ferrero, agli insegnanti e ai protagonisti del progetto, suggellando una collaborazione internazionale sempre più solida. Tra i momenti centrali, la consegna delle certificazioni ai trainer messicani da parte del ministero dell'Economia locale e la firma di un nuovo accordo di collaborazione tra le parti. L'evento è stato anche occasione per valorizzare il territorio albese: in questo contesto, sono state premiate anche le dodici associazioni sportive locali protagoniste del progetto "Muoviti Alba", iniziativa che nel 2025 ha coinvolto oltre 70 tecnici sportivi del territorio, contribuendo a diffondere i principi della metodologia anche nell'ambito dell'attività sportiva cittadina. Il sindaco albese Alberto Gatto e dell'assessore allo Sport Davide Tibaldi: «Ad Alba questo progetto è nato, è cresciuto e continua a evolversi, diventando un laboratorio permanente di innovazione educativa e sportiva. Il fatto che oggi questa esperienza venga riconosciuta e adottata a livello internazionale, fino a raggiungere risultati così significativi in contesti come il Messico, è motivo di grande orgoglio per la nostra città». (ren. dut)



riconoscimento si è esteso da tempo oltre i confini nazionali ed è stato adottato in diversi Paesi attraverso progetti scolastici dedicati, tra cui Emirati Arabi Uniti, Brasile e Regno Unito. La cerimonia svoltasi ad Alba ha visto la

GRAZIE ALL'AZIONE DEI PIEMONTESI D'AIX

Eccidio di Aigues-Mortes Nuova targa in memoria



Nel cuore della Camargue, Aigues-Mortes porta ancora impressa una delle pagine più dolorose della storia dell'emigrazione italiana in Francia.

Nell'agosto del 1893, durante una serie di violenti scontri tra lavoratori francesi e italiani impegnati nelle saline, una folla inferocita si scagliò contro gli operai italiani, provenienti soprattutto dal Piemonte, dal Veneto e dalla Lombardia. Il bilancio ufficiale parlò per decenni di poche vittime, ma le ricerche storiche successive hanno rivelato un numero ben più alto di morti e feriti, in un clima di xenofobia e tensioni sociali che trasformò la città in un teatro di caccia all'uomo. Molti italiani trovarono rifugio in una panetteria del centro, uno degli ultimi ripari prima della fuga verso le saline o verso il porto. In quel luogo, oggi diventato sede dell'ufficio del turismo, grazie al sindaco di Aigues-Mortes Cédric Bonato, all'assessore alla Cultura Jean-Claude Campos ed all'impegno del presidente dell'Associazione dei Piemontesi d'Aix, Philippe Bianco (foto in alto) è stata collocata una nuova targa, che riporta i nomi delle vittime di quella notte (delle 10 vittime del massacro, 9 furono identificate: 6 le vittime piemontesi (di cui due cunesi, due torinesi, un'astigiana ed un'alessandrina). La prima targa, in quel luogo simbolo della memoria condivisa, fu apposta nel 2018 (nella foto piccola, la storica stretta di mano tra il Console generale d'Italia a Marsiglia, Alessandro Giovine, e l'allora sindaco di Aigues Mortes, Pierre Maméjean). (rd)

VISITA DEGLI ARGENTINI DAL 4 AL 6 GIUGNO

Gemellaggio di San Pietro Val Lemina con Oliva

Da giovedì 4 a domenica 7 giugno si scriverà un nuovo capitolo del gemellaggio (foto di Sergio Spolverato) tra San Pietro Val Lemina (To), e la città di Oliva, in provincia di Cordoba (Argentina), con la visita di una delegazione formata da dodici argentini, tra i quali il rappresentante della municipalità e la presidente dell'associazione italiana Giuseppe Mazzini.

Viene così ricambiata l'accoglienza riservata ai sanpetersesi che in ottobre si recarono ad Oliva in occasione del decimo anniversario di gemellaggio. La città di Oliva conta circa 12.000 abitanti e, secondo il censimento dell'anno 1922, il 70% erano italiani e fra questi una valanga di piemontesi. Nel 1903 venne fondata l'Associazione Italiana Giuseppe Mazzini da sei piemontesi, un veneto e uno del Canton Ticino (Svizzera). Da giovedì 4 giugno vi saranno incontri e visite delle attività artigianali e rurali ed alle scuole. Sabato 6 giugno, dalle ore 16, visite all'archivio museale ed in piazza Città di Oliva. Seguirà, in piazza Piemonte, la cerimonia di inaugurazione del monumento dedicato al decimo anniversario di Gemellaggio tra San Pietro Val Lemina e Oliva, seguito alle 18,30 dalla messa. Alle 19.45 la cena di gala al salone polivalente, realizzata dall'Associazione Cerèa ed aperta a tutta la cittadinanza. (rd)

